



il Messaggero Marittimo

www.messaggeromarittimo.it

SUPPLEMENTO MENSILE
MAGGIO 2022



PRESENTATO A LIVORNO TOSCANA PHARMA VALLEY

Direttore responsabile Vezio Benetti. Livorno, Piazza Cavour 6. Direzione, Amministrazione e Pubblicità
telefono 0586 898083 e-mail: redazione@messaggeromarittimo.it | abbonamenti@messaggeromarittimo.it

Anno LXXI - n. 5/2022 - sped. abb. post. Decreto Legge 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1 comma 1 C1/LI/000

Un'eccellenza marittima
internazionale
a Genova



Agenzia Marittima 
LE NAVI

Genova Headoffice

**Torino • Milano • Bologna • La Spezia • Civitavecchia • Roma • Napoli • Gioia Tauro
Bari • Palermo • Pozzallo • Catania • Ravenna • Ancona • Venezia • Trieste**

Agenzia Marittima Le Navi S.p.A.

Via Balleydier, 7N - 16149 Genova

Tel. +39 010 64721 - Fax 010 6472409 - E-mail lenavi_itgoa@msclenavi.it



www.lenavigroup.it



MAGGIO 2022

il Messaggero Marittimo

S O M M A R I O

4	Via libera all'investimento di Toscana Pharma Valley
5	Spediporto: sfruttare l'economia del mare
6	Recepite nella Ue criticità evidenziate da Assarmatori
7	Assiterminal ha festeggiato i suoi primi 21 anni
9	Nasce Cargo Ecosystem di Fedespedit
10	Fatturato record per la Fercam
11	Emanuele Grimaldi verso la presidenza ICS
14	Imbarco eccezionale al terminal Cilp Livorno
15	Positivo il traffico merci nei Porti di Roma
16	I porti del mare Adriatico centrale al Seatrade
17	Il movimento nel trimestre a Spezia
19	Approvata variante al Prp di Monfalcone
21	Inaugurato a Palermo moderno Cruise Terminal
22	Laghezza incorpora ...Studio Laghezza

Via libera all'investimento di Toscana Pharma Valley

Il valore del progetto sta in regia pubblico-privata

GUASTICCE (LI) – Nel contesto dell'interno dell'Interporto di Livorno, a Guasticce, è stato presentato ufficialmente ai media e agli addetti ai lavori il progetto del grande hub dedicato alla farmaceutica per il Centro Italia denominato Toscana Pharma Valley. Molto più di un semplice deposito di stoccaggio o magazzino fisico, bensì una piattaforma digitalizzata (Life Sciences) in grado di gestire i flussi di farmaci, con una filiera in grado di fornire servizi annessi alla rete di imprese. Un progetto che punta a farlo diventare un hub di stoccaggio del farmaco tra i più avanzati, digitalizzati e moderni non solo d'Italia ma anche d'Europa.



Rocco Nastasi

Un percorso illustrato con un evento ospitato nella sala convegni della Palazzina Colombo, alla presenza del presidente della Regione Eugenio Giani, assieme al sindaco di Collesalvetti Adelio Antolini e del primo cittadino di Livorno Luca Salvetti, a fare gli onori di casa sono stati il presidente della rete Toscana Pharma Valley Giuseppe Seghi Recli e il numero uno dell'Interporto Rocco Nastasi.

Interventi anche degli assessori regionali all'economia Leonardo Marras e alla salute Simone Bezzini, il presidente dell'Autorità portuale Luciano Guerrieri, il presidente di Confindustria Livorno Massa Carrara, Piero Neri, in rappresentanza anche di Confindustria Toscana.

L'ex Granducato si conferma così una regione all'avanguardia nel settore della farmaceutica, della ricerca e delle scienze della vita: settori trainanti per l'economia regionale, in primis sotto l'aspetto occupazionale. In tale ottica, si incassa la scelta determinata di puntare su grande hub che, a pieno regime, sarà capace di servire l'area del centro Italia ma anche a servizio dell'export

verso i principali paesi esteri, passando attraverso le limitrofe infrastrutture strategiche quali il porto di Livorno e l'aeroporto Galilei di Pisa. Un'ubicazione strategica, con l'uscita diretta sulla superstrada FI-PI-LI e lo spazio a disposizione per allestire pallet per le spedizioni aeree e marittime all'interno della stessa piattaforma.

PUBBLICO E PRIVATO FANNO SQUADRA

Una complessa regia pubblico-privata, resa possibile da un significativo investimento privato di cinque aziende in rete (nel 2019, la prima firma del contratto vero e proprio dopo che dal 2014 la Regione aveva iniziato 'a tessere la tela' in cabina di regia e aver assunto un ruolo di traino nella seconda fase, sino al protocollo siglato nel 2018 presso il Ministero allo sviluppo economico agli investimenti sulle infrastrutture) che però hanno trovato supporto e agevolazioni dalle istituzioni pubbliche. "Un ruolo determinante l'ha dato la Regione perché quando si è infatti trattato di stringere i ranghi e trovare le ultime quadrature con Bcube, il fondo P3 Logistic Parks, l'Interporto ed il Gruppo Fremura, proprietari del terreno, la Kpmg e le imprese della rete Toscana Pharma Valley, solo l'intervento pubblico ha consentito di contemperare i diversi interessi economici, privati, territoriali in gioco, ricomprendendoli all'interno di



Eugenio Giani

un più ampio interesse generale e regionale" come ha tenuto a ricordare il Presidente della Regione Toscana Giani, facendo eco a quanto già sottolineato dal Presidente dell'AdsP Guerrieri. "Per esempio, gli investimenti per la Darsena Europa con i fondali a venti metri o lo scavalco ferroviario (27 milioni, di cui venti finanziati dalla Regione, ndr) per collegare finalmente porto e interporto. O come la ferrovia

alternativa che da Vada a Collesalvetti, saltando le stazioni più congestionate, che possa consentire di trasportare le merci verso Pisa e Firenze".

A tal proposito, si auspica il pronto inserimento dell'interporto nella Zona logistica semplificata: manca ormai l'ultimo step per il semaforo verde definitivo che deve giungere da Roma. Incassato l'ok del Governo, si godrà di un ulteriore impulso allo sviluppo e al progressivo interessamento, con conseguente insediamento, di altre aziende: "Le imprese troveranno agevolazioni sotto l'a-



Piero Neri

spetto fiscale e del credito bancario" ha commentato Nastasi. A fine 2020 il progetto è stato poi preso in carico dal Comitato interministeriale per l'attrazione degli investimenti, per la presenza di multinazionali.

LA RETE D'IMPRESA

Nella sua fase iniziale, la struttura sarà a servizio di cinque gruppi familiari e multinazionali della farmaceutica, nutraceutica e di apparecchiature mediche: Molteni, Eli Lilly Italia, Aboca, Abiogen, Galenica Senese. Partecipazione però estesa anche altre aziende: Diesse Diagnostica, El.en, Kedrion con un sostegno, per il momento dall'esterno, della Gsk Vaccines. Tutte imprese che potranno godere di un accesso immediato nel prossimo futuro, se e quando decideranno di servirsi della piattaforma a partire in un secondo momento. Tra le 25 candidature giunte inizialmente sul tavolo, sono quattro i provider incaricati: Bcube per la logistica industriale, Maersk per la distribuzione marittima, DHL per il trasporto nazionale e internazionale su gomma e aereo (tra i progetti ci sono già due voli cargo da Pisa a Francoforte a settimana, una novità assoluta bypassando il passaggio sino ad oggi 'obbligato' dallo scalo milanese di Malpensa) e Palla-



Giuseppe Seghi Recli

dio-Pharma, partner invece per l'officina farmaceutica.

Grandi realtà aziendali, potenzialmente concorrenti, che però hanno trovato conveniente fare squadra per costruire un sistema logistico attraverso il quale abbattere costi importanti. In termini di denaro, risparmio di tempo e beneficio sotto il profilo di nuove professionalità acquisite, visto che non si tratta di logistica basilare bensì di una tipologia adatta a trattare e movimentare prodotti delicati e complessi come farmaci e medicinali. Un'alleanza atipica, un modello di collaborazione per politiche industriali da poter replicare poi ad altre latitudini. Una situazione 'win-win', come definiscono gli anglosassoni, dove tutti gli attori protagonisti traggono beneficio. Si calcola che il volume di affari generato possa ammontare a 40 milioni l'anno.

TEMPISTICA E INVESTIMENTO

La partenza dei cantieri è fissata con tutta probabilità per la metà della prossima estate, nel mese di luglio 2022; la 'deadline' per il completamento dei lavori è fissata invece in due anni circa, a metà del 2024. Anche se si punta, con un filo di ottimismo, a tagliare il nastro già negli ultimi mesi del 2023. I terreni interessati dall'intervento, per il 30% già di proprietà dell'Interporto, si estendono per 125 mila metri quadrati. Di questi, 30 mila metri quadrati coperti che a regime diventeranno il doppio, compresi uffici ed altre aree – prevista anche una piccola officina farmaceutica per piccole lavorazioni secondarie – e nel magazzino alto dodici metri, ecosostenibile ed alimentato da energia rinnovabile, ci sarà spazio per contenere fino a 120 mila pallet (con il primo lotto 65 mila) dei 600 mila che si pensa che possano essere movimentati in un anno.

Assemblea Spediporto: sfruttare l'economia del mare tutela ambiente e digitale sono la chiave del futuro

GENOVA – Alessandro Pitto, presidente di Spediporto, torna a salutare con piacere una platea in presenza in occasione dell'Assemblea annuale dell'associazione, ospitata nel suggestivo contesto del palazzo della Borsa nel cuore di Genova. E lo fa con una relazione ricca di dati incoraggianti, spunti di riflessione e con una visione per il prossimo futuro fondata sui tre temi caposaldo: Blue, Green e Smart. Una sorta di 'trinità' delle parole chiave sulle quali basare la sintesi delle priorità delle cose da fare e degli obiet-



Alessandro Pitto

tivi da raggiungere. "Crediamo che questi siano i tre filoni di quello che dovrebbe e auspichiamo sia il futuro della città, del nostro porto e della nostra professione" ribadisce il 'padrone di casa' dell'evento, Pitto. Valorizzazione e sfruttamento dell'economia del mare, tutela dell'ambiente e relativa compatibilità delle attività produttive con l'ecosistema che le ospita, investimenti decisi e forti sull'innovazione digitale e tecnologica che aiuti la competitività, lo sviluppo e l'occupazione. "Blue fa riferimento alla Blue economy, a tutti gli investimenti

che la città e il porto di Genova stanno facendo per le infrastrutture; Green perché gli investimenti devono ormai essere declinati in un'ottica di sostenibilità; Smart perché il porto di Genova è stato il primo a essere informatizzato e digitalizzato". "La portualità italiana è tornata a crescere nel 2021, superando per la prima volta la soglia degli 11 milioni di TEU – ha snocciolato alcuni dati il presidente di Spediporto – La Spezia, Genova e Savona in particolare hanno fatto segnare tutte un segno più: a Genova, il risultato di oltre 2.771 TEU è peraltro il miglior risultato di sempre, in netta crescita rispetto al biennio precedente".

La soddisfazione del numero uno uscente degli spedizionieri liguri si allarga, nella sua analisi, anche a trasporti su gomma e logistica in generale. "I numeri stimati dal Boston Consulting Group sono impressionanti: il segmento dei servizi logistici dei Ports of Genoa ha una dimensione di 658 miliardi di dollari, mentre il complessivo settore T&L raggiunge agevolmente i 2.677 miliardi di dollari. "Logistica e trasporti godono oggi di ben diversa e più ampia considerazione. Durante il lockdown dovuto alla pandemia mondiale, il lavoro instancabile e professionale di migliaia di uomini e donne che hanno permesso di far arrivare ai negozi e alle case prodotti di prima necessità, hanno fatto rivalutare il loro ruolo chiave, fondamentale, agli occhi dell'opinione pubblica. Una consapevolezza generalizzata si è fatta strada: un sistema logistico efficiente e silenzioso è imprescindibile – ha ricordato Pitto – Una serie di criticità con progressione geometrica hanno però fatto letteralmente esplodere le fragilità e

le contraddizioni insite in questa industria. Lo stesso trasporto marittimo, da economico e affidabile, si è trasformato nell'opposto: un mondo rovesciato, con gli stakeholders che devono fare i conti in fretta con questa realtà e senza adeguata preparazione. Stessa storia per il trasporto su strada, per anni considerato l'anello debole della catena logistica, da sempre sofferente per endemici problemi di sovracapacità e debolezza contrattuale.

Adesso, improvvisamente c'è una carenza di autisti che ha trasformato i camion in merce preziosa, con annesso aumento di prezzi". Alla luce di questo scenario, emergeranno nuovi paradigmi produttivi. "Dalla ricerca di risparmio sui costi della logistica, l'attenzione dei protagonisti ora si è spostata sul fattore dell'affidabilità delle supply chains e resilienti, seppure inevitabilmente più dispendiose. Il tutto al netto di eventuali scelte di re-shoring o near shoring qualora queste situazioni di forti incertezze internazionali si dovessero protrarre a lungo" evidenzia ancora Pitto. Un contesto dinamico e difficilmente prevedibile, ma per far fronte al quale il cosiddetto



Giampaolo Botta

'modello Genova' che si è concretizzato post crollo ponte Morandi rappresenta uno strumento utile, efficace e al quale ispirarsi. "Deve fare scuola: cooperazione condivisa. Davanti a una prova durissima di resilienza, si è dimostrato che fare squadra si può. Istituzioni e politica avranno di sicuro un ruolo importante ma è dai settori produttivi che deve giungere un sostegno forte ai progetti.

Gli imprenditori devono tornare a fare la propria parte fino in fondo. Fare una sintesi delle priorità per raggiungere obiettivi e cogliere le opportunità che i fondi del Pnrr mettono a disposizione".



La sala delle Grida dove si è svolta l'assemblea



TRICOM srl Livorno | Via G.B. Guarini, 63 | Telefono 0586 409464 | Fax 0586 425177
Grosseto | Via Aurelia Nord, 211 | Telefono 335 1446830 | info@tricom srl | www.tricom srl.net
Zona di competenza: Livorno – Grosseto – Siena – Massa Carrara – La Spezia – Pisa (escluso comprensorio pelli) – Lucca (Versilia)

Linde Material Handling

Linde

tricom s.r.l.

Recepiti nella Ue criticità evidenziate da Assarmatori su applicazione sistema Ets di scambio quote-emissioni

ROMA - La Commissione Trasporti e Turismo dell'Unione europea condivide le osservazioni di Assarmatori e critica l'inserimento del trasporto marittimo nell'ETS, il sistema di scambio delle quote di emissioni previsto all'interno del 'Fit for 55'.

"Si tratta di una svolta importantissima, che segue la Risoluzione adottata dalla Commissione Politiche Europee del Senato italiano - sottolinea Stefano Messina, Presidente di Assarmatori - gli emendamenti della Commissione TRAN sono infatti volti a salvaguardare i servizi di collegamento relativi alla continuità territoriale e quelli delle Autostrade del Mare, che altrimenti sarebbero messi a repentaglio con danni evidenti in un Paese come l'Italia che ha la maggiore popolazione insulare e vanta la più vasta flotta di traghetti a livello europeo".

"Inoltre - prosegue Messina - viene riconosciuto il principio di responsabilità condivisa tra proprietario e operatore della nave nell'ambito dell'eventuale inclusione dello shipping nel sistema ETS ed è stata avanzata la proposta di istituzione di un



Stefano Messina

'Fondo per la transizione marittima', utile per finanziare gli investimenti di ricerca e tecnologici necessari per raggiungere obiettivi ambiziosi, condivisibili e percorribili solo se attuati con le giuste tempistiche e legati a criteri realistici".

Dalla Commissione TRAN è arrivato un ulteriore riconoscimento ancorché indiretto delle tesi sostenute da tempo da Assarmatori: le scelte compiute dall'Europa sull'ETS minacciano di far spostare i traffici

oceanici verso porti esterni all'Unione Europea come quelli del Nord Africa. Secondo Assarmatori l'inserimento del trasporto marittimo nell'ETS dovrebbe riguardare solo i viaggi intra-EU. Tale ambito di applicazione renderebbe credibile e fattibile l'iniziativa, rafforzando il ruolo di leadership dell'Unione Europea: ciò all'interno di un dibattito che a livello globale dovrebbe svolgersi all'interno dell'Organizzazione Marittima Internazionale, scongiurando tensioni commerciali internazionali e preservando al contempo la competitività dei porti UE.

"Ora - aggiunge il Presidente di Assarmatori - esprimiamo l'auspicio che il Governo italiano e il Parlamento europeo accolgano le richieste avanzate dalla Commissione del Senato e da quella Trasporti e Turismo dell'UE: la sostenibilità ambientale deve essere infatti coniugata con quella economica e sociale per poter essere perseguita sino in fondo".

Il Parlamento Europeo, ha inoltre approvato una Risoluzione sull'impatto del conflitto russo-ucraino sui settori del turismo e

del trasporto. Il documento esprime "preoccupazione per l'impatto del trasporto marittimo internazionale, della logistica, delle catene di approvvigionamento e dei prezzi del carburante", sottolinea che "una combinazione di prezzi più elevati per l'energia e per i trasporti inciderebbe su tutti i cittadini, in particolare sulle famiglie a basso reddito", invitando la Commissione "a effettuare con urgenza una valutazione economica e sociale delle conseguenze della guerra su tutti i modi di trasporto nel mercato dell'UE e a offrire rapidamente sostegno".

"Anche in questo caso - conclude Messina - si tratta di tematiche che Assarmatori ha portato da tempo all'attenzione dell'opinione pubblica. Il rischio che le tensioni geopolitiche si riflettano economicamente sui consumatori, senza interventi adeguatamente calibrati, è concreto e in alcuni casi già in atto. Tutto questo mette a repentaglio la ripresa dalla pandemia, in particolare nel comparto turistico e più in generale dei servizi passeggeri, oltre che delle merci".

Bellanova: le infrastrutture come motore di sviluppo

ROMA - "Infrastrutture motore di sviluppo": il titolo dell'incontro a Civitavecchia a cui ha partecipato la viceministra Teresa Bellanova.

"La ricaduta positiva degli investimenti in infrastrutture sia nel breve che nel medio-lungo periodo è un dato confermato dagli Osservatori più autorevoli" ha detto.

"Abbiamo capito cosa significhi essere un Paese dipendente dal punto di vista energetico sia rispetto alle fonti di approvvigionamento che ai vettori, eppure ricordiamo bene come sia stata avversata in modo violento un'opera come il Tap di cui adesso tutti riconoscono l'importanza, e sembrano aver rimosso la rozzezza di comportamenti e offese".

Secondo la Bellanova i cittadini scontano quotidianamente i ritardi, le lentezze, le inefficienze nella realizzazione e manutenzione di infrastrutture essenziali per la qualità della vita e lo sviluppo delle comunità, eppure, continua, c'è chi continua a dire no, come nel caso del Termovalorizzatore a Roma. "Troppi no, troppi veti incrociati, troppi colli di bottiglia hanno imbrigliato lo sviluppo del nostro Paese e dissuaso imprese ed investitori. Per questo c'è bi-

sogno di una democrazia decidente. Il populismo ha già fatto troppo male al Paese".

"Cura del ferro, portualità, mobilità territoriale sostenibile e accessibile, rigenerazione urbana per maggiore integrazione fisica e sociale sono driver ineludibili della strategia di rilancio del Paese che il Pnrr

indica e della cui attuazione è responsabile l'intera filiera istituzionale, dai Ministeri ai Comuni", ha detto ancora.

L'intreccio tra buona progettazione, riforme, rispetto dei tempi e qualità della spesa è una condizione essenziale e semplificare e velocizzare i

processi serve a questo: "C'è bisogno di molto più coraggio nelle semplificazioni: non servono pannicelli caldi ma interventi decisi e decisivi, perché è anche nelle nebbie della troppa burocrazia che purtroppo spesso si annida il malaffare o la tutela dell'interesse di pochi".

GENERAL EXPORT
N.V.O.C.C.
WORLDWIDE CONSOLIDATION

QUICK - RELIABLE
WORLDWIDE
SCOPRI I NOSTRI SERVIZI

NUOVO SERVIZIO DIRETTO PER JEDDAH E KARACHI

PARTENZE SETTIMANALI PER L'AUSTRALIA CON RESA 30 GIORNI

SERVIZI DIRETTI PER SUDAFRICA - USA - MIDDLE EAST - CANADA

SUD AMERICA - MESSICO - ESTREMO ORIENTE - OCEANIA

SERVIZI DIRETTI IMPORT DAI PRINCIPALI PORTI DELL'ESTREMO ORIENTE

General Export Srl
Livorno: Via S. Orlando 16 - 57123 Livorno - Milano: Via Liguria 5 - 20068 Peschiera Borromeo
Genova: via Pietro Chiesa, 7 - 16100 Genova
www.generalexportnvoct.it

Assiterminal ha festeggiato i suoi primi 21 anni

“Periodo importante e crescita ma con difficoltà”

ROMA – Assiterminal, l'Associazione Italiana Port & Terminal Operators, ha compiuto 21 anni ed ha celebrato l'importante traguardo con un cocktail organizzato nella sede della Federazione del Mare, palazzo Colonna a Roma, alla presenza del ministro delle Infrastrutture e Mobilità Sostenibili, Enrico Giovannini.

Cerimonia alla quale hanno partecipato oltre settanta invitati, tra i quali i rappresentanti dei ministeri: Mims, Mise, esponenti politici e rappresentanti delle aziende aderenti all'Associazione, rappresentanti di Confindustria, Confetra, Federazione del Mare, Confindustria, Assoporti, insieme ai sindacati e presidenti di Autorità di Sistema portuale.

Si sono pertanto celebrati i 21 anni di Assiterminal che il presidente Luca Becce, nell'intervento per il saluto agli ospiti, ha definito: “anni davvero importanti e particolari”, soffermandosi sul percorso che ha portato dalla nascita, in seguito alla frattura dell'allora mondo terminalistico, al consolidamento e alla crescita iniziata nel 2008 ad oggi.

Una crescita “non senza le difficoltà soprattutto negli ultimi anni, pensiamo alla diaspora del 2019, fase, tuttavia, che ha visto il “rafforzamento dell'identità inclusiva, rappresentativa di tutte le modalità terminalistiche – a prescindere dall'azionariato – e di categoria industriale”.

“Siamo nati alla fine di Gennaio del 2001, da una frattura del mondo terminalistico portuale. La frattura ha comportato che l'associazione che ci conteneva si è scissa in due tronconi: da una parte i Terminal Operator, che ha costituito Assiterminal, dall'altra parte alcuni Terminal Operator che poi ha dato vita all'associazione Assologistica”.

“Dalla frattura, un po' per volta, l'affermarsi della consapevolezza identitaria, di essere una categoria industriale e di svolgere una funzione fondamentale nella filiera della logistica”.

“Il salto di qualità è avvenuto nel 2008 iniziando quel processo di crescita che ha portato dai circa 30 associati, del 2008, agli attuali 81 associati. Non ostante gli ultimi anni siano stati difficili” – ha precisato – “nel 2019 la diaspora che ha ampliato il processo, già parzialmente in atto anche nella logistica, di trasformazione dell'associazionismo economico, sviluppando di

fatto modelli aperti e trasversali accanto a altri modelli un associazionismo maggiormente caratterizzato dagli interessi di business branding”.

“Abbiamo sempre voluto affermare due concetti fondamentali. Il primo è la natura industriale della categoria perché le attività che rappresentiamo sono ad alto tasso di investimento, necessario per essere competitivi” il secondo è di rappresentare trasversalmente la categoria in tutte le sue attività diffuse”.

“Questa è la nostra identità che ci ha portato a crescere, ha concluso Becce non ostante le fratture che ci sono state, speriamo di continuare questo percorso e di continuare ad essere sempre di più gli interlocutori che rappresentano questa autonomia, delle proposte e di tutte le istanze a livello territoriale delle istanze alla politica” Il ministro Enrico Giovannini rivolgendo ad Assiterminal gli auguri per i 21 anni trascorsi, ma anche per gli anni futuri è intervenuto sul tema della “drammatica e insensata” guerra in Ucraina e dei cambiamenti commerciali che questa potrà portare: “aprendo per il nostro Paese opportunità aggiuntive” – ha detto – “perché l'Europa guarderà più a Sud, quindi, ai Balcani, all'Africa, ai Paesi arabi, al continente subsahariano.”

Qui il ruolo della politica nell'affrontare le emergenze ma anche nella pianificazione del futuro: “L'idea di futuro contenuta nel Pnrr, nel Piano complementare, nello scostamento di Bilancio per la Salerno-Reggio Calabria ferroviaria e per tutto quello che abbiamo messo nella legge di Bilancio per i porti, le interconnessioni ferroviarie, la messa in sicurezza del sistema autostradale e, soprattutto, gli investimenti sui retroporti e sulle Zes”.

In conclusione il ministro ha annunciato nell'allegato al Def (Documento di Economia e Finanza) un documento articolato per “pianificazione, investimenti e riforme” – è questa – “la mappa di dove vogliamo andare, dove sono i finanziamenti e per quali piani e riforme”.

Sul piano degli investimenti: “la legge di Bilancio ha portato da 61 miliardi a 104 miliardi di investimenti” – ha detto Giovannini – “ma sono necessarie anche le riforme, senza le quali non recuperiamo competitività e non acceleriamo la digitalizzazione e quello di cui voi ope-



Luca Becce con gli invitati durante la celebrazione

ratori avete bisogno”.

Il presidente della Federazione del Mare, Mario Mattioli, aprendo gli interventi della serata ha richiamato il discorso del presidente del consiglio Mario Draghi al Parlamento europeo: “Il Mediterraneo è strategico non come area di confine” – ha detto – “ma sul quale si affacciano Paesi giovani che guardano con entusiasmo al rapporto con l'Europa. Quindi l'Unione Europea deve costruire con i Paesi che si affacciano nel Mediterraneo un reale partenariato economico, politico e sociale. Il Mediterraneo deve essere un polo di pace, prosperità e progresso”.

Il comandante generale del

Corpo delle Capitanerie di porto, ammiraglio Nicola Carlone ha fatto gli auguri a nome dei 10.500 donne e uomini del Corpo, augurando buon lavoro ha sottolineato l'importante ruolo svolto da Assiterminal anche in relazione alla delicatezza del momento attuale: “siete un elemento importante della logistica” – “siete in mezzo tra l'autorità marittima che guarda verso il mare e l'Autorità portuale che guarda verso la montagna”. Concludendo: “Avete superato la crisi pandemica e i terminal sono rimasti aperti, le navi hanno continuato ad arrivare con le merci, Assiterminal è un elemento importante di questa catena logistica e di questa economia”.




Porto Industriale - Calata Bengasi 31 - Livorno
Tel. 0586 442423 - 442424

1921



Ignazio Messina & C.

SERVIZI REGOLARI DI LINEA

CONTENITORI, ROTABILI, CARICHI CONVENZIONALI

PARTENZE DA: **GENOVA** e **SALERNO** per:

LIBIA	TRIPOLI MISURATA	decadale
MALTA	MALTA	settimanale
ALGERIA	ALGERI	decadale
TUNISIA	TUNISI	settimanale
LEVANTE	ALEXANDRIA - BEIRUT	decadale
ARABIA SAUDITA	JEDDAH	settimanale
MAR ROSSO	AQABA GIBUTI PORT SUDAN* MASSAWA* HODEIDAH* ADEN*	quattordicinale decadale settimanale
GOLFO ARABICO INDIA PAKISTAN	BANDAR ABBAS ABU DHABI JEBEL ALI DAMMAM* KUWAIT* BAHRAIN* MUSCAT* DOHA* KARACHI* UMM QASR* NHAVA SHEVA** MUNDRA** AL JUBAIL* BUSCHER* KHORAMMSHAR* BANDAR IMAN KHOMENI*	quattordicinale
AFRICA OCCIDENTALE	DAKAR ABIDJAN LAGOS TAKORADI TEMA	quindicinale
EST - SUD AFRICA	MOMBASA DAR ES SALAM MAPUTO DURBAN NACALA * CAPE TOWN ** MOGADISCIO*	quindicinale

*serviti via "feeder" Jeddah

* serviti via "feeder" Jebel Ali
** serviti via "feeder" Abu Dhabi

PER I PORTI DI ALGERIA E AFRICA OCCIDENTALE SERVIZIO FEEDER VIA GENOVA

Per le date di partenza ed ulteriori informazioni consultare il sito INTERNET:

www.messinaline.it

IGNAZIO MESSINA & C.
GENOVA:
Tel. 010 53961
Fax 010 5396264
info@messinaline.it

IGNAZIO MESSINA & C.
MODENA:
Tel. 059 351381
Fax 059 357719
modena@messinaline.it

IGNAZIO MESSINA & C.
NAPOLI:
Tel. 081 963461
Fax 081 9634699
napoli@messinaline.it



Nasce "Cargo Ecosystem" iniziativa di Fedespedit, Anama e Alsea per accelerare la transizione digitale e green

MILANO – Un supporto concreto agli operatori della logistica per la transizione digitale e green: prende il via Cargo Ecosystem, l'iniziativa delle associazioni Fedespedit – Anama – Alsea in collaborazione con il partner tecnologico Cargo Start, per accelerare la transizione digitale e ecologica. L'iniziativa prevede agevolazioni sull'utilizzo di piattaforme tecnologiche innovative per potenziare la visibilità del flusso delle spedizioni e la misurazione dell'impronta ecologica. "Cargo Ecosystem – Shaping the future together", ha lo scopo di promuovere una maggiore collaborazione digitale fra gli attori della filiera, dando impulso all'innovazione e facilitando l'accesso alle tecnologie e al know-how necessari per migliorare la qualità dei dati e dunque l'efficienza e la produttività.

Grazie all'accordo siglato con il provider digitale leader in Italia Cargo Start, le imprese di spedizioni associate a Fedespedit, Anama e Alsea potranno usufruire – a condizioni agevolate – di due soluzioni innovative per il tracking aereo e la misurazione dell'impronta digitale: StarTracking by Cargo Start e CarbonCare.

StarTracking è la prima piattaforma di visibilità airport-to-airport che fornisce aggiornamenti di stato delle spedizioni real-time, basati su dati reali e contestuali di diversi vettori. CarbonCare, sviluppato



Che cos'è Cargo Ecosystem?

Cargo Ecosystem è un'iniziativa che nasce dalla collaborazione tra le Associazioni FEDESPEDIT-ANAMA-ALSEA e il provider tecnologico CARGO START, Startup Innovativa, per dare un supporto concreto alle imprese di spedizioni internazionali per accelerare la transizione digitale ed ecologica.

Cargo Ecosystem si propone come punto di riferimento per promuovere una maggiore collaborazione digitale fra gli attori della

L'home page del sito

e operato dall'omonima società svizzera, è un sistema per la misurazione del carbon footprint che si adatta a tutte le modalità di trasporto. Le due soluzioni, sono facilmente interfacciabili ai sistemi gestionali in uso.

Tutti i dettagli su Cargo Ecosystem sono disponibili sulla pagina dedicata cargoecosystem.com tramite cui le imprese di spedizioni associate possono registrarsi per accedere al know-how degli esperti di Cargo Start in merito alle tematiche legate all'iniziativa.

"Per migliorare l'efficienza del cargo aereo e soddisfare un cliente finale sempre più esigente sullo stato delle spedizioni, Anama ha l'obiettivo di

incoraggiare gli associati a potenziare le risorse tecnologiche, mettendo a disposizione soluzioni efficaci e sostenibili anche dal punto di vista dei costi come quelle di Cargo Start," commenta Alessandro Albertini, Presidente di Anama. Betty Schiavoni, Presidente Alsea, aggiunge: "Cargo Start condivide con noi due prodotti su temi di stretta attualità quali la digitalizzazione e la sostenibilità. Riteniamo possa essere il partner giusto al momento giusto.

La tracciabilità delle spedizioni e il controllo delle emissioni inquinanti sono strumenti che riteniamo necessari per il futuro delle nostre imprese e quindi siamo felici di poter offrire alle

aziende associate questi prodotti".

"La partnership con Cargo Start risponde all'esigenza di dotare le imprese associate di strumenti che possano supportarle nella propria attività quotidiana di consulenti dell'industria produttiva.

È un'esigenza che Fedespedit ha raccolto grazie all'attività dell'Advisory Body IT & Digital Innovation e di Fedespedit Giovani che hanno lavorato sulla raccolta di input da parte delle imprese sui temi dell'innovazione digitale e della sostenibilità ambientale.

Nel nostro settore la transizione digitale e quella green sono due facce della stessa medaglia: per questo siamo certi che un'iniziativa come Cargo Ecosystem possa contribuire ad una filiera più affidabile, resiliente, competitiva, efficiente e green", conclude Silvia Moretto, Presidente di Fedespedit.

"Abbiamo accolto con entusiasmo l'opportunità di partecipare come partner tecnologico a un'iniziativa come Cargo Ecosystem," commenta Emanuele Vurchio, General Manager, Cargo Start. "Siamo fiduciosi che il contesto di "ecosistema" sia l'occasione per confrontarci ancor più da vicino con le esigenze legate all'innovazione delle imprese di spedizioni, per progettare insieme soluzioni sempre più innovative, a beneficio della filiera logistica del futuro."



Mario Mattioli

afferma il presidente Mario Mattioli – sono orgogliosi di aver sostenuto l'iniziativa di Marevivo e felici di aver contribuito al raggiungimento di questo importante risultato che tutto il mondo dell'economia del mare condivide e che certamente avrà un impatto ambientale immediato e concreto sulla salute dei nostri mari, laghi e fiumi, contribuendo a un ulteriore sviluppo dell'economia circolare".

E' stata approvata la legge "Salvamare" giornata storica per il futuro del pianeta

ROMA – L'11 maggio si è compiuto un bel passo avanti nel cammino verso la piena salvaguardia e tutela del mare in Italia. Marevivo e Federazione del Mare, insieme ad Assonave, Assoporti, Confindustria Nautica, Confitarma, Federpesca, Lega Navale, Lega Italiana Vela, Stazione Zoologica Anton Dohrn e La Grande Onda accolgono con entusiasmo l'approvazione definitiva della Legge Salvamare insieme ai quasi 100.000 firmatari della petizione lanciata da Marevivo su Change.org.

Il Senato della Repubblica ha infatti approvato in via definitiva il Disegno di Legge "Disposizioni per il recupero dei rifiuti in mare e nelle acque interne e

per la promozione dell'economia circolare ("Legge Salvamare")" in seguito alle modifiche apportate in sede legislativa alla Camera lo scorso aprile. Finalmente, dopo la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale, il nostro Paese disporrà di uno strumento efficace e concreto, richiesto anche dall'Unione europea, che consentirà ai pescatori di portare a terra la plastica recuperata con le reti invece di scaricarla in mare, azione che prima costituiva il reato di trasporto illecito di rifiuti.

La legge, inoltre, prevede l'installazione di sistemi di raccolta alla foce dei fiumi per intercettare la plastica prima che arrivi in mare e si occupa

anche di dissalatori, educazione, campagne di pulizia, Posidonia oceanica e tanto altro.

"È una grande vittoria: per il nostro mare, per il nostro Paese, per i nostri cittadini – afferma Rosalba Giugni, Presidente di Marevivo – Grazie a questa legge, avremo più forza per ripulire il mare dalla plastica, una vera piaga per l'ecosistema marino e non solo. Le microplastiche, infatti, sono state trovate nella placenta delle donne, nel sangue e nel latte materno. Non c'è più tempo: dobbiamo agire tutti insieme. Il nostro futuro dipende dalla salute del mare e la salute del mare dipende da noi".

"La Federazione del Mare e le sue organizzazioni federate –

Fercam: fatturato record nel 2021 di 943 milioni Vola il settore Air&Ocean con incremento a due cifre

BOLZANO – È record di fatturato per Fercam, l'azienda altoatesina di logistica e trasporti che chiude il 2021 con 943 milioni di euro, incrementando del 16% i risultati dell'anno precedente e superando di fatto i valori pre-Covid, nonostante un contesto generale non facile. Ai problemi che si sono susseguiti, il proseguo della pandemia, l'aumento dei costi dell'energia e del carburante, la diminuzione dell'offerta di ca-



Thomas Baumgartner

rico aereo internazionale e non ultimo il blocco del canale di Suez con conseguenti ritardi delle navi, il settore Air&Ocean ha registrato performance ottime.

Infatti le limitate capacità di carico e noli andati alle stelle, hanno avuto, grazie ad una rete affidabile ed efficiente, effetti positivi sul fatturato del comparto con un aumento eccezionale del 56%.

"Forti partnership di lunga data con i nostri corrispondenti di Oltreoceano e nel Far East ci hanno garantito disponibilità di carico aereo e marittimo anche in situazioni difficili e si sono tradotte in una affidabilità e certezza di servizio per i nostri clienti", sottolinea l'ad Hannes Baumgartner.

"È stato -continua- un anno di sfide, oserei dire, quotidiane, che i nostri collaboratori hanno gestito egregiamente, grazie ad una professionalità, una preparazione ed uno spirito di squadra straordinario. Ed è stata la conferma che il nostro settore si distingue grazie alle capacità di chi ci lavora, perché nella logistica, oltre a tutta la tecnologia, il fattore umano rimane importantissimo, perché si tratta di un'attività eseguita da persone per altre persone".

Il settore Full Truck load che da solo costituisce il 52% del fatturato aziendale, è andato bene nonostante la generale mancanza di autisti sul mercato, accentuata dalla crisi ucraina, difficoltà a cui Fercam ri-

sponde con programmi su misura per la formazione professionale dei propri autisti e tramite massicci investimenti in un parco mezzi innovativo e tecnologicamente all'avanguardia a garanzia della massima sicurezza, dotando tutti gli automezzi di dispositivi di assistenza alla guida che rendono più agevole e sicura la professione.

Bene anche la divisione Distribution che ha registrato l'aumento dei volumi, grazie allo sviluppo dell'e-commerce, avviato fin dai primi mesi della pandemia. La crescita del settore ha registrato un aumento del +10,5% rispetto all'esercizio precedente. Da questo aumento è stato positivamente influenzato anche tutto il comparto Logistica.

Altro settore che ha avuto un ottimo anno, è quello dei Traslochi e la Gestione Documentale Archivi, grazie anche all'acquisizione di un'azienda storica del settore, la Vinelli & Scotto, specializzata nell'International Moving.

Se nel 2020 si erano completamente stoppati i settori Fine Art e Fairs&Events, il 2021 ha visto una ripresa delle attività. Gli investimenti non si sono fermati, rafforzando la propria



Un mezzo della Fercam

rete con nuove sedi di filiali e con un programma di relamping al LED di molte sedi, così da abbattere i consumi energetici.

Ma gli investimenti della società si sono concentrati anche sullo sviluppo di un parco automezzi tecnologicamente all'avanguardia e sostenibile sia di motrici per i trasporti internazionali che di furgoni destinati alla distribuzione urbana con una sperimentazione di combustibili alternativi/sostenibili quali LNG, Biogas e HVO.

Ultimo in ordine, il campo sociale: il 2021 è stato caratterizzato dalla fondazione di una impresa sociale senza fini di

lucro, Fercam Echo Labs, un laboratorio permanente che si prefigge di combinare i programmi Corporate Social Responsibility di associazioni e aziende in una rete di partner, mossi in concerto in direzione dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

A guidare le attività sono i 17 sustainable development goals, linee guida transnazionali tracciate dall'Onu: la mission della fondazione è di creare reti e sinergie, affinché grazie alla partecipazione attiva al laboratorio si renda possibile realizzare progetti che singole realtà in autonomia non avrebbero potuto realizzare.

Grimaldi inaugura la nuova linea P. Torres - Savona

PORTO TORRES – Porto Torres-Savona è l'ultima novità in "casa" Grimaldi: stamani la cerimonia di lancio del nuovo collegamento marittimo per il trasporto di merci rotabili e passeggeri. A bordo della nave ro/pax Zeus Palace, ormeggiata al porto di Porto Torres, prima della partenza inaugurale delle ore 20.30, la cerimonia alla presenza di numerose autorità civili, militari e vari operatori logistici, portuali e turistici locali.

Ad accoglierli Eugenio Cossu, amm. delegato di Grimaldi Sardegna srl, da Francesca Marino, passenger department manager del Gruppo Grimaldi e Giovanni Balletta, manager short sea commercial & operations dept. del Gruppo Grimaldi. Per tre volte a settimana e fino al 1° Luglio, (poi nuovamente dal 19 Settembre al 31 Dicembre 2022), la nuova tratta da Savona a Porto Torres e viceversa. Nello stesso periodo la Zeus Palace, proveniente da e diretta a Porto Torres, effettuerà uno scalo settimanale



La "Zeus Palace" in navigazione

anche a Cagliari.

Con l'arrivo dell'alta stagione, il numero di partenze settimanali tra Savona e Porto Torres salirà a ben sei in entrambe le direzioni. Gli orari di partenza e di arrivo sono stati calibrati in modo tale da poter soddisfare al meglio le esigenze dei passeggeri con auto al seguito senza trascurare le esigenze dei trasportatori, garantendo tempi di transito ragionevoli.

A bordo della nave possono salire fino a 1.720 passeggeri e circa 2.000 metri lineari di merce rotabile (automobili, furgoni, camion, semi-rimorchi) per un'unità moderna dalle elevate prestazioni ambientali, grazie all'applicazione sulla carena di pitture al silicone top di

gamma, al sistema di propulsione ottimizzato con eliche dal profilo innovativo ed al sistema di trattamento dei gas di scarico che abbatta le emissioni di zolfo e particolato.

Ricordiamo che oltre al collegamento Porto Torres-Savona, la rete di collegamenti che Grimaldi dedica alla Sardegna include la storica tratta Civitavecchia - Porto Torres-Barcellona ed altre linee regolari miste per merci e passeggeri, quali Livorno-Olbia, Civitavecchia-Olbia, Napoli-Cagliari-Palermo e Civitavecchia-Arbatax - Cagliari, nonché numerosi servizi dedicati al trasporto di sole merci che collegano Cagliari con Genova, Livorno, Salerno e Valencia/Sagunto.

Giovannini: pubblicato allegato Def 2022 renderà gli interventi rapidi ed efficaci

ROMA – È stato lo stesso ministro Enrico Giovannini a presentare in video conferenza l'Allegato Infrastrutture, mobilità e logistica al Documento di Economia e Finanza (Def) 2022. "Si tratta -ha spiegato- di un documento che storicamente illustra progetti e programmi prioritari su cui il Parlamento deve decidere, per un totale di circa 300 miliardi".

Nel testo presentato si guarda all'Italia dei prossimi dieci anni, quelli oltre il 2026 indicati per il termine delle opere inserite nel Pnrr: "L'Allegato illustra la politica del Governo per consentire all'Italia di recuperare, negli anni a venire, il gap infrastrutturale che frena la competitività delle imprese, aumenta le disuguaglianze territoriali e sociali, determina costi ambientali insostenibili", commenta Giovannini.

Scorrendo le pagine è possibile avere una panoramica integrata di quello che riguarderà il futuro di infrastrutture ferroviarie, stradali, logistiche e portuali, aeroportuali, idriche, per la mobilità sostenibile urbana ed extraurbana, per l'edilizia pubblica sostenibile e di qualità. L'orizzonte temporale arriva al 2036 perché con il Pnrr non ci sarà "un rischio svuotamento": "I fondi già stanziati e quelli aggiuntivi che verranno da fonti nazionali ed europee consentono di proseguire gli investimenti legati al Pnrr, attuando la visione di medio-lungo termine descritta nell'Allegato" sottolinea.

Dei 279,4 miliardi di euro, un incremento di circa l'8% rispetto al 2021, 83,5 miliardi riguardano strade e autostrade, ferrovie e nodi urbani per 147,4, porti con 10,1 miliardi, aeroporti, 3,2 miliardi, trasporto rapido di massa nelle città metropolitane con 32,6 miliardi e ciclovie per 2,6 miliardi.

209 miliardi riguardano risorse già assegnate attraverso i diversi canali di finanziamento il fabbisogno residuo è pari dunque a 70,4 miliardi.

Il documento indica per ogni settore gli obiettivi degli investimenti, con un'attenzione particolare al Mezzogiorno e alle aree interne. Non a caso, tra le nuove opere prioritarie, particolare importanza assumono l'Alta Velocità Salerno-Reggio Calabria (con le sue interconnessioni regionali e trasversali), il miglioramento e il potenziamento della Statale 106 Jonica,

da Reggio Calabria a Taranto, e gli interventi stradali e ferroviari nelle aree del Centro Italia colpite dai terremoti del 2009 e del 2016.

"Il cambiamento profondo dell'approccio adottato dal Mims nel processo di programmazione, selezione, valutazione e monitoraggio delle opere infrastrutturali, che pone lo sviluppo economico, la riduzione delle disuguaglianze, dell'impatto ambientale e delle emissioni alla base delle scelte d'investimento, si sta affermando come una buona pratica anche a livello internazionale -continua Giovannini- il che rende il nostro Paese in grado di accelerare il percorso verso il futuro con politiche nazionali in linea con quelle europee, così da poter beneficiare di consistenti inve-

stimenti pubblici e privati orientati a infrastrutture e sistemi di mobilità sostenibili".

Rispondendo a una domanda sull'intermodalità, al di là del Ferrobonus e Marebonus, Giovannini sottolinea come la destinazione del fondo da 2 miliardi di euro per la mobilità sostenibile riguarderà anche nuovi sistemi tenendo conto che le imprese vanno verso l'intermodalità anche senza incentivi: "Dobbiamo stare attenti a non dare incentivi a chi avrebbe comunque fatto quel passo".

Sulla possibilità di sviluppare l'uso dell'idrogeno per mezzi pesanti, il ministro ricorda che si stanno testando nuove ipotesi anche attraverso il Pnrr con soluzioni alternative: "Nel Piano



Enrico Giovannini

sono previste risorse per punti di ricarica di veicoli pesanti a idrogeno sulla rete autostradale, ma il problema va coniugato con la produzione di idrogeno verde in loco. È troppo presto -conclude- per dare una risposta definitiva, ma guardiamo con interesse alle nuove sperimentazioni".

Emanuele Grimaldi verso la presidenza ICS

ROMA – Manca circa un mese all'investitura alla guida dell'Ics (International Chamber of Shipping) di Emanuele Grimaldi che diventerà il primo armatore italiano a ricoprire l'incarico. In vista della giornata a Londra il 22 Giugno, l'amministratore delegato del Gruppo Grimaldi commenta con queste parole: "Per la prossima presidenza dell'Ics a preoccuparmi non è tanto la pandemia o la guerra, piuttosto il cambiamento in atto. Noi siamo di fronte ad una vera e propria rivoluzione".

Intervistato dal direttore dei servizi giornalistici, Roberto D'Antonio, negli studi romani di Alis Channel, ha parlato di tanti temi, innanzitutto dell'evoluzione della ricerca sulle fonti energetiche alternative.

"Dobbiamo puntare -ha proseguito- a diversificare le soluzioni a seconda delle diverse tipologie di navi: l'elettrico potrebbe andare bene per i traghetti medio-piccoli, l'idrogeno e l'ammoniaca per le navi di lunga distanza. Ed anche il nucleare non può non essere preso in considerazione. Ma io credo molto anche ad un progetto

a cui stiamo lavorando: la cattura e il riutilizzo di CO2, che può essere conservato dalla nave attraverso la sua condensazione".

In questi mesi caratterizzati da una profonda crisi energetica, secondo il futuro presidente Ics, è ancor più necessario procedere verso il processo di transizione ecologica: "Non c'è mai stata un'associazione di imprenditori come la nostra che ha chiesto al regolatore di fare di più di quanto richiesto non solo in termini temporali, per ottenere un minore impatto ambientale. E questo non è totalmente percepito dall'opinione pubblica come dovrebbe essere".

Nel corso dell'intervista, Emanuele Grimaldi ha parlato anche di aspetti personali: la forza propulsiva che ha il nucleo centrale della famiglia e l'importanza del legame, più, ha sottolineato, "di quanto ce ne rendiamo conto".

"Ai miei figli dico sempre che per i ruoli dirigenziali serve mostrare forti qualità da leadership. Non c'è alcuna designazione monarchica nel nostro campo, e questo è il più grande insegnamento che ho avuto da mio padre."

 **LOGWIN**
Your Logistics.



Mastering the Logistics Challenges of a Faster Moving World



Logwin Air + Ocean Italy S.r.l. - Caleppio di Settala - Milano
Tel. 02 2169-161 - E-mail: info.airandocean@logwin-logistics.com

AGENZIA MARITTIMA ALDO SPADONI s.r.l.

LIVORNO - Piazza dei Legnami, 21 - Telefono 0586 248111 - E.mail:IT015-spadonia@mscspadoni.it - Telefax 0586 248200

mediterranean shipping company GINEVRA

SERVIZI SETTIMANALI CONTENITORI DAL TIRRENO

PER	NAVE	VOY	DA	LI	SP	GIT	NA	GE	CIVIT.	VE	RA	AN	TS
USA EAST COAST - Servizio diretto - New York, Baltimora, Norfolk, Charleston, Savannah (e prosecuzioni interne). Bermuda, Hamilton via New York. - Accettazione Reefer in "Cold Treatment" USA - North Italy to USA Shuttle / ONLY NY fm GDA and Leghorn	E-mail prenotazioni: sa.bkg01@mscspadoni.it												
	1												
	1 Bis												
USA EAST COAST - Boston e Philadelphia - Via Sinex	E-mail prenotazioni: sa.bkg01@mscspadoni.it												
	2												
	2 Bis												
USA EAST COAST - Boston e Philadelphia - Via Barcellona	E-mail prenotazioni: sa.bkg01@mscspadoni.it												
	2												
	2 Bis												
USA / INDUS - da Gioia Tauro Servizio diretto a Norfolk	E-mail prenotazioni: sa.bkg01@mscspadoni.it												
	3												
	3												
USA GOLFO - Servizio diretto - Houston, Port Everglades, New Orleans. Servizio via Freeport per Jacksonville Servizio via Alhambra per Mobile L. CARAIBICHE - (Servizio via Freeport) St Kitts: Basseterre, Nevis: Charlestown, Montserrat: Plymouth, Ra Dominica, Rio Haina, Bahamas: Nassau, Freeport (Servizio via Freeport e Port of Spain) - Accettazione Reefer in "Cold Treatment" E-mail prenotazioni: sa.bkg06@mscspadoni.it MESSICO - Servizio diretto - Vera Cruz, Alhambra (e prosecuzioni interne), Puerto Morelos (via P. Everglades) CANADA - da Napoli (servizio via Valencia) - Montreal (e prosecuzioni interne) - Accettazione Reefer in "Cold Treatment"	E-mail prenotazioni: sa.bkg01@mscspadoni.it												
	4												
	4												
USA WEST COAST - Servizio diretto - Long Beach, Oakland, Seattle, (e prosecuzioni interne) CAICEDO Diretto - Servizio via Caicedo to Rio Haina, San Juan, Port Au Prince, Kingston, Bridgetown Servizio via Caicedo: Kingston via Philipsburg, Roseau, Castries, St. Georges L. CARAIBICHE - (Servizio via Cristobal): Trinidad: Port of Spain, Rep. Dom: Rio Haina, Cuba: Mariel E-mail prenotazioni: sa.bkg06@mscspadoni.it CANADA WEST COAST - Servizio diretto - Vancouver (e prosecuzioni interne) MESSICO WEST COAST - Manzanillo, Mazatlan (via Balboa) - Acc. Reefer in "Cold Treatment"	E-mail prenotazioni: sa.bkg01@mscspadoni.it												
	5												
	5												
NORD EUROPA - Inghilterra: Felixstowe, Irlanda, Francia, Belgio, Olanda, Danimarca, Norvegia, Svezia, Finlandia, Russia, Polonia, Lituania, Lettonia, Estonia, Spagna: Bilbao, Vigo (e prosecuzioni interne)	E-mail prenotazioni: sa.bkg06@mscspadoni.it												
	6												
	6												
CANADA - Montreal servizio diretto (e prosecuzioni interne)	E-mail prenotazioni: sa.bkg06@mscspadoni.it												
	7												
	7												
MAR ROSSO - King Abdullah, Aqaba, Gibuti, Port Sudan, Hodeidah, Aden (e prosecuzioni interne) EAST AFRICA - Mombasa, Dar es Salaam (e prosecuzioni interne), Tanga, Zanzibar, Mogadiscio, Berbera INDIA - Nhava Sheva, Mumbai via Nhava Sheva, Mundra, (e prosecuzioni interne), Chennai (e prosecuzioni interne), Hazira, Cochin, Tuticorin, Kolkata, Vizag, Krishnapatnam PAKISTAN - Karachi, Port Qasim, Karachi Old Port (PICT) BANGALADESH - Chittagong SRI LANKA - Colombo MALDIVE - Male	E-mail prenotazioni: bkg02@livorno.mscgva.ch												
	8												
	8												
MAR ROSSO - King Abdullah, Aqaba, Gibuti, Port Sudan, Hodeidah, Aden (e prosecuzioni interne) EAST AFRICA - Mombasa, Dar es Salaam (e prosecuzioni interne), Tanga, Zanzibar, Mogadiscio, Berbera INDIA - Nhava Sheva, Mumbai via Nhava Sheva, Mundra, (e prosecuzioni interne), Chennai (e prosecuzioni interne), Hazira, Cochin, Tuticorin, Kolkata, Vizag, Krishnapatnam PAKISTAN - Karachi, Port Qasim, Karachi Old Port (PICT) BANGALADESH - Chittagong SRI LANKA - Colombo MALDIVE - Male	E-mail prenotazioni: bkg02@livorno.mscgva.ch												
	8 Bis												
	8 Bis												
BRASILE - Rio De Janeiro, Santos, Navegantes, Itapoa, Paranagua, Vitoria, Rio Grande, Pecem, Salvador Bahia, Suape, Manaus, Vila do Conde URUGUAY - Montevideo PARAGUAY - Puerto Seguro Fluvial, Caacupemi Asuncion, Terport, Caacupemi ARGENTINA - Buenos Aires (e prosecuzioni interne) Rosario, Zarate, Las Palmas.	E-mail prenotazioni: sa.bkg02@mscspadoni.it												
	9												
	9												
CILE - San Antonio, Valparaiso, Coronel, Arica, Iquique (e prosecuzioni interne) PERU' - Callao, Paita ECUADOR - Guayaquil COLOMBIA - Buenaventura, Cartagena VENEZUELA - Puerto Cabello, La Guayra (e prosecuzioni interne) COSTARICA - Main, Puerto Caldera GUATEMALA - Puerto Barrios, Puerto Quetzal HONDURAS - Puerto Cortes PANAMA - Cristobal, Rodman (e prosecuzioni interne) EL SALVADOR - Acajutla NICARAGUA - Corinto	E-mail prenotazioni: sa.bkg02@mscspadoni.it												
	10												
	10												
SUD AFRICA - Cape Town, Port Elizabeth, Durban, Walvis Bay, East London, Maputo, Beira, Nacala (e prosecuzioni interne) WEST AFRICA - Tema, Abidjan, Dakar, San Pedro, Takoradi, Cotonou, Lome, Douala, Lagos, Apapa, Tin Can Island, Conakry, Bissau ANGOLA - Luanda, Lobito, Namibe MAURITANIA - Nouackchott, Nouadibou CAPO VERDE - Praia, Mindelo. vedi Serv.9	E-mail prenotazioni: sa.bkg03@mscspadoni.it												
	11												
	11												
SUD AFRICA - Cape Town, Port Elizabeth, Durban, Walvis Bay, East London, Maputo, Beira, Nacala (e prosecuzioni interne) WEST AFRICA - Tema, Abidjan, Dakar, San Pedro, Takoradi, Cotonou, Lome, Douala, Lagos, Apapa, Tin Can Island, Conakry, Bissau ANGOLA - Luanda, Lobito, Namibe MAURITANIA - Nouackchott, Nouadibou CAPO VERDE - Praia, Mindelo (vedi servizio 9)	E-mail prenotazioni: sa.bkg03@mscspadoni.it												
	12												
	12												

AGENZIA MARITTIMA ALDO SPADONI s.r.l.

LIVORNO - Piazza dei Legnami, 21 - Telefono 0586 248111 - E.mail:IT015-spadonia@mscspadoni.it - Telefax 0586 248200

mediterranean shipping company GINEVRA

SERVIZI SETTIMANALI CONTENITORI DAL TIRRENO

PER	NAVE	VOY	DA	
E-mail prenotazioni: sa.bkg03@mscspadoni.it				
AUSTRALIA - Fremantle, Melbourne, Sydney, Adelaide, Brisbane (e prosecuzioni interne) NL ZELANDA - Auckland, Tauranga, Lyttelton, Wellington, Bluff (e prosecuzioni interne) NL CALEDONIA - Noumea, Indian Ocean REUNION - Pointe des Galets MADAGASCAR - Tamatave, Diego Suarez, Mahajanga MAURITIUS - Port Louis MAYOTTE - Longoni. (DIRECT SERVICE) Acc. Reefer in "Cold Treatment"	13	MSC PAMELA	MA221A	SP 9-6 GT 11-6 GE NA AN CIV VE RA TS vedi vedi serv. vedi vedi vedi servizio 19 via LSP 19 19 19
		GLS NINGBO	MA223A	23-6 18-6
E-mail prenotazioni: sa.bkg03@mscspadoni.it				
AUSTRALIA - Fremantle, Melbourne, Sydney, Adelaide, Brisbane (e prosecuzioni interne) NL ZELANDA - Auckland, Tauranga, Lyttelton, Wellington, Bluff (e prosecuzioni interne) NL CALEDONIA - Noumea, Indian Ocean REUNION - Pointe des Galets MADAGASCAR - Tamatave, Diego Suarez, Mahajanga MAURITIUS - Port Louis MAYOTTE - Longoni. (DIRECT SERVICE) Acc. Reefer in "Cold Treatment"	13 Bis	MSC CLAUDIA	YZ222R	SP 9-6 GT GE NA PA CIV VE RA TS
		MSC CLAUDIA	YZ223R	16-6
		MSC CLAUDIA	YZ224R	23-6
		MSC CLAUDIA	YZ225R	30-6
E-mail prenotazioni: sa.bkg05@mscspadoni.it				
GOLFO PERSICO - Dubai, Destinazioni via Dubai: Abu Dhabi, Sharjah, Ajman, Uhm Al Quwain, Dammam, Bahrain, Sohar, Kuwait (e prosecuzioni interne) IRAQ - Umm Qasr ESTREMO ORIENTE, CINA - Tanjungpelepas, Busan, Xiamen, Qingdao (via Kac), Nansha, Tianjin, Xingang, Dalian JAPAN - Via Busan - Hakata, Kobe, Osaka	14	MSC APOLLINE	FJ220E	LI SP NA GIT GE VE RA AN TS - vedi 23-5 vedi vedi vedi vedi vedi servizio 30-5 servizio servizio servizio servizio servizio
		MSC NELA	FJ221E	- servizio 15 19 19 19 19
		MSC FEBE	FJ222E	- 16 4-6
E-mail prenotazioni: sa.bkg05@mscspadoni.it				
MEDIO ORIENTE - Salalah (Oman), Hamad via Salalah (Qatar) ESTREMO ORIENTE CINA - Singapore, Fuzhou (via Sin), Shanghai, Shekou, Ningbo Yantian, Hong Kong (via Sin) SUD EST ASIATICO - Via Singapore - Jakarta, Surabaya, Semarang, Belawan, Port Kelang, Pasir Gudang, Penang, Bangkok, (Sahathai Tmnl), Laem Chabang, Ho Chi Minh, Haiphong (via Shekou) JAPAN Via Singapore - Yokohama, Tokyo, Yokkaichi, Omeozaki, Nagoya	14 Bis	MSC MARTINA	YM222A	LI SP NA GIT GE VE RA AN TS 26-5 vedi - vedi vedi vedi vedi vedi
		MSC FLOSTA III	YM223A	4-6 servizio 16 - servizio servizio servizio servizio
		TBC	TBC	11-6 16 - 8 19 19 19 19
		TBC	TBC	18-6
E-mail prenotazioni: sa.bkg04@mscspadoni.it				
ALGERIA - Algeri, Orano, Skikda, Bejaia, Annaba	15	KANTATA	YM221A	LI SP GE NA PA CIVIT. ADRIATICO 26-5 vedi servizio 2 vedi servizio 19
		MSC SIGMA F	YM222A	2-6 servizio 5
		KANTATA	YM223A	9-6
		MSC SIGMA F	YM224A	16-6
E-mail prenotazioni: sa.bkg04@mscspadoni.it				
MAROCCO - Casablanca	16	MSC ROSSELLA	YM221A	LI SP GE NA PA CIVIT. ADRIATICO 28-5 vedi servizio 1 vedi servizio 19
		MSC MARTINA	YM222A	4-6 servizio 5
		MSC ROSSELLA	YM223A	11-6
		MSC MARTINA	YM224A	18-6
E-mail prenotazioni: sa.bkg04@mscspadoni.it				
TURCHIA - GRECIA - SIRIA - EGITTO - MAR NERO - CIPRO LIBANO - TUNISIA - LYBIA - via Gioia Tauro	17		LI SP GE GIT NA VE RA AN TS vedi vedi vedi servizio servizio servizio 12 7 e 8 13 bis	
E-mail prenotazioni: sa.bkg04@mscspadoni.it				
ISOLE CANARIE - Las Palmas, Santa Cruz de Tenerife, Lanzarote, Fuerteventura	18	MSC FIAMMETTA	MW223A	LI SP GIT NA GE VE RA AN TS 5-6 3-6 7-6
		MSC NURIA	MW224A	12-6 10-6 vedi servizio 14-6
		MSC MARTA	MW225A	19-6 17-6 4 21-6
		MSC ANIELLO	MW226A	26-6 24-6 28-6

SERVIZI SETTIMANALI CONTENITORI DALL'ADRIATICO

E-mail prenotazioni: sa.bkg04@mscspadoni.it		NAVE	VOY	BA	VE	RA	AN	PZL	TS	GIT	CAT	CARICO DIRETTO PER:
19	MSC CAITLIN	AE220A	24-5	23-5	21-5							Haifa , Ashdod (sa.bkg04mscspadoni.it)
	MSC ASLI	AE221A	31-5	30-5	28-5							
	MSC CAITLIN	AE222A	7-6	6-6	4-6							
	MSC TIA	AL221A	27-5						30-5			Evyap, Istanbul, Tekirdag, Constanza, Novorossiysk, Gemlik, Aliaga, Pireo (sa.bkg04mscspadoni.it)
	TBN	AL222A	3-6						6-6			
	TBN	AL223A	10-6						13-6			
	MSC ADELE	AA221A	25-5	24-5	23-5							Pireo, Limassol, Beirut, Mersin, Aliaga (sa.bkg04mscspadoni.it)
	TBN	AA222A	1-6	31-5	30-5							
	TBN	AA223A	8-6	7-6	6-6							
	MSC ANTWERP III	AB221A	22-5						23-5	26-5		Pireo, Mersin, Iskenderun, Beirut, Limassol, port said west, Alexandria (sa.bkg04mscspadoni.it)
	TBN	AB222A	29-5						30-5	2-6		
	TBN	AB223A	5-6						6-6	9-6		
	MICHIGAN	AM221A								28-5		Koper (sa.bkg04mscspadoni.it)
	TBN	AM222A								4-6		
	MAERSK HANGZHOU	219E							23-5			Salalah, Singapore, Busan, Xingang, Shekou, Dalian, Ningbo, Shanghai (sa.bkg05@mscspadoni.com)
	MAERSK HAMBURG	220E							31-5			
	TBC	-							-			
	MSC GIOVANNA	AI220A	25-5	24-5	23-5	25-5	21-5					Gioia Tauro (sa.bkg04mscspadoni.it)
	MSC GIOVANNA	AI221A	1-6	31-5	30-5	1-6	27-5					
	CONTSHIP TOP	AY220A	19-5	-	18-5	14-5	16-5					Marsaxlokk (sa.bkg04mscspadoni.it)
	TBN	AY221A	26-5	-	omit	21-5	23-5					
	MSC ADRIANA	AS221A	25-5	27-5	24-5							Istanbul, Gebze, Gemlik, Tekirdag, Derince (sa.bkg04mscspadoni.it)
	MSC GIANNINA	AS222A	1-6	3-6	31-5							
	MSC ADRIANA	AS223A	8-6	10-6	7-6							
	SPIRIT OF CHENNAI	EL221A	30-5	28-5	29-5							Bar, Polce, Tijeka (sa.bkg04mscspadoni.it)
	MANDO	EL222A	6-6	4-6	5-6							
	SPIRIT OF CHENNAI	EL223A	13-6	11-6	12-6							

Un imbarco eccezionale dal terminal Cilp di Livorno

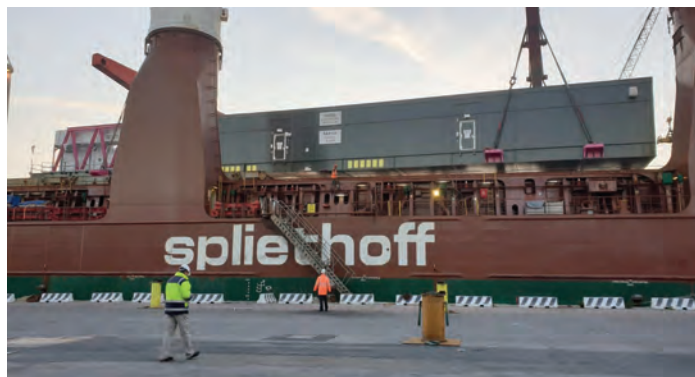
LIVORNO – Partito alla volta del Canada un carico eccezionale di project cargo, dal terminal Leonardo da Vinci di Livorno. E' grazie a una straordinaria collaborazione tra una azienda italiana, la ALEX SISTEMI del Gruppo Albizzati – leader nell'ingegnerizzazione e costruzione di building e moduli prefabbricati (Field Auxiliary Room, moduli realizzati completi di impiantistica, collaudati e certificati) utilizzati nel settore petrolifero e petrolchimico – e le aziende livornesi Cilp, Compagnia Impresa Lavoratori Portuali e Cpl, la locale Compagnia Portuale di Livorno, che si è resa possibile la pianificazione e la realizzazione degli impianti destinati al progetto LNG Canada – British Columbia District.

Nell'area Leonardo da Vinci, da Settembre 2020, è iniziata la costruzione, da parte di Alex Sistemi (Gruppo Albizzati) attra-

verso l'assemblaggio di parti realizzate in due dei quattro stabilimenti lombardi (Inveruno e Ossona) e non ultimo lo stabilimento di Guasticce, in provincia di Livorno, dove la Alex Sistemi si è da anni insediata creando eccellenza impiantistica e occupazione.

I moduli FAR, che sono in totale cinque, tramite 2 spedizioni navali saranno trasferiti nell'impianto di Kitimat in Canada; due dei moduli sono stati imbarcati sulla nave specializzata Pauwgracht nei giorni scorsi, destinati al porto di Kitimat nelle cui vicinanze risiede il gigantesco impianto di produzione di gas liquefatto (liquefied natural gas) destinato ai mercati asiatici.

I moduli hanno dimensioni eccezionali, nr. 2 misurano 64 metri x 14 x 7 di altezza del peso di ca 500 tonnellate, nr. 3 con una larghezza di 18 metri hanno lunghezze variabili di 38



Nella foto un momento dell'imbarco del manufatto

e 45 metri, 5 metri di altezza del peso circa di 380 tonnellate. I componenti dell'impianto vengono trasferiti dagli stabilimenti di Alex Sistemi nell'area Leonardo da Vinci, per l'assemblamento e l'integrazione delle FAR, in un'area di 20.000 metri quadrati, concessa in locazione da Cilp e Cpl.

È in poche parole un grosso sforzo organizzativo, che coinvolge partners di rilevanza internazionale nell'impiantistica e due operatori del porto di Livorno, la Compagnia Impresa Lavoratori Portuali e la Compagnia Portuale di Livorno, spe-

cializzati in operazioni portuali da tempo dedicati al project cargo, una operazione portuale che da lustro, prestigio e affidabilità professionale al porto di Livorno.

Un ringraziamento particolare va all'AdSp e alla Direzione Marittima, alla Dogana e alla Guardia di Finanza, per la collaborazione relativa alle attività conseguenti alla complessa fase di imbarco dei moduli. Sull'attività legata al project cargo Cilp e Cpl sono fortemente impegnate per dare continuità al traffico, rispetto a future commesse.

Guerrieri: capire le criticità

LIVORNO – Luciano Guerrieri presidente della AdSp del mar Tirreno settentrionale è intervenuto con una nota su Facebook sul piano industriale di Jindal JSW finalizzato all'acquisizione della commessa miliardaria di Rfi sulla produzione di rotaie. "Merita un approfondimento da parte di tutti i soggetti sottoscrittori di



Luciano Guerrieri

parte pubblica". Nel post pubblicato su Facebook, il presidente Luciano Guerrieri, torna ad esprimere le proprie perplessità sul piano industriale presentato al Mise dal vice presidente di JSW, Marco Carrai, ritenendo utile rimarcare quanto già detto dalla Regione sulla ne-

cessità "di chiare e precise garanzie, tipo fidejussioni e clausole risolutive espresse". "Ritengo che tali clausole non possano far parte di un eventuale contratto tra Rfi e JSW, ma devono essere parte integrante degli atti autorizzativi degli enti pubblici ed essere a monte previste in termini di indirizzo condiviso nell'aggiornamento dell'accordo di programma da sottoscrivere" ha scritto Luciano Guerrieri.

"Per questo – ha proseguito – ho chiesto una riunione urgente di tutti i soggetti sottoscrittori di parte pubblica con i quali condividere le criticità esistenti per il rilascio/rinnovo di una concessione da parte della Autorità portuale (ma anche dell'Agenzia del Demanio), che peraltro ritengo sia da sottoporre ad una procedura di evidenza pubblica con possibilità di istanze concorrenti".

Guerrieri ha sottolineato come il confronto tra le parti pubbliche sia necessario per affrontare l'insieme delle problematiche, quelle industriali, occupazionali, ambientali, infrastrutturali e adesso anche energetiche.

Il presidente dei porti di Livorno e Piombino ha concluso il post stigmatizzando l'assenza all'incontro del ministro per la Transizione Ecologica, Roberto Cingolani, che ha giudicato negativa.

Comune di Piombino approva progetto per la realizzazione di una rotatoria a Montecaselli



Veduta panoramica del porto di Piombino

PIOMBINO – Con l'approvazione del Comune di Piombino del progetto definitivo esecutivo, si potrà procedere alla realizzazione di una seconda rotatoria in località Montecaselli necessaria per il completamento dello svincolo Gagno-Porto.

L'intervento, di competenza dell'amministrazione cittadina, è finanziato interamente dall'Autorità di Sistema portuale del mar Tirreno settentrionale nell'ambito dei lavori per la bretella, e permetterà un collegamento più facile al Quartiere Poggetto-Cotone, che sarebbe invece stato tagliato fuori dalla realizzazione della sola rotatoria in località Gagno, prevista nell'ambito del prolungamento della strada 398 verso il porto. Con l'ok l'AdSp possiede adesso il necessario titolo edilizio, che la autorizza ad operare sulla strada pubblica per realizzare l'opera.

"La nuova rotatoria – spiega il presidente dell'Authority Luciano Guerrieri – ha un'indubbia utilità per il territorio comunale. Siamo ben contenti di poterne anticipare i tempi di esecuzione, prevedendone, d'accordo con il Comune, la realizzazione come variante nell'ambito dei lavori dello svincolo".

Per il sindaco Francesco Ferrari questo permetterà di riempire un ulteriore tassello indispensabile per potenziare le infrastrutture viarie della città: "Quest'opera, inoltre, contribuirà a una maggiore sicurezza sulla viabilità creando un'interruzione e costringendo i veicoli a rallentare su una strada che, adesso, consente una velocità elevata. Grazie all'Autorità di Sistema portuale per il grande lavoro e impegno che consentirà a Piombino e al porto di avere finalmente le infrastrutture necessarie".

Nel primo trimestre traffici positivi nei Porti di Roma

Musolino: i frutti di oltre un anno di intenso lavoro

CIVITAVECCHIA – Al primo report trimestrale il network dei porti di Roma e del Lazio può dirsi soddisfatto con un percorso che sembra segnare la ripresa post pandemia iniziata già durante il 2021.

I numeri parlano infatti di un traffico merci complessivo di 3.466.595 tonnellate con una crescita del 15,9% rispetto al primo trimestre dello scorso anno.

Le merci liquide chiudono il periodo Gennaio-Marzo con un +9,5% e 859.797 tonnellate complessive, mentre quelle solide con un +18,1% per un totale di 2.606.798 tonnellate.

Tra queste ultime, in crescita anche le categorie delle rinfuse solide con quasi 1 milione di tonnellate e delle merci varie in colli che, con un incremento di oltre l'11%, superano 1.600.000

tonnellate. In aumento del 2,6% anche il numero complessivo di accosti che passa da 493 a 506.

"Continua l'inversione di tendenza del sistema portuale laziale con riferimento ai traffici del settore commerciale" sottolinea il presidente Pino Musolino che aggiunge: "I dati del primo trimestre del nuovo anno ci dicono che il lavoro che stiamo portando avanti da oltre un anno inizia a dare i suoi frutti e, con fiducia e impegno, continueremo sulla strada del pieno rilancio dell'intero network".

È lo scalo di Civitavecchia, aggiunge, a trainare la ripresa, poiché registra un traffico commerciale complessivo in crescita anche rispetto al primo trimestre del 2019 (+6,8%), ul-



Veduta panoramica del porto di Civitavecchia

timo anno di riferimento prima della crisi pandemica.

"Un aumento che riguarda essenzialmente tutte le principali categorie merceologiche, dalle rinfuse liquide, a quelle solide, alle merci varie in colli e tra queste ultime soprattutto il settore ro/ro, sul quale stiamo investendo tantissimo e che ha avuto un incremento significativo, del 9,3%, rispetto al 2019. Ma anche il porto di Gaeta ci sta dando grandi soddisfazioni, così come a Fiumicino la ripresa del traffico aereo ha riportato in positivo la movimentazione del jet fuel. Anche il settore delle crociere è in ripresa, con la previsione di arrivare a circa 1,5 milioni di turisti a fine anno e di avere una piena e definitiva ripresa sui valori del 2019 nel 2023".

Civitavecchia

Chiude il trimestre dell'anno in corso con +14,3% (+318.717) e 2.551.158 tonnellate totali, registrando un incremento in tutte le principali categorie merceologiche ad eccezione delle rinfuse liquide che subiscono un calo del 16% (-28.784 tonnellate).

Le solide, al contrario, aumentano di oltre il 32% e tra queste ultime si segnala l'incremento del carbone (+40,9%; +186.829 tonnellate) e delle "altre rinfuse solide" (+39,2%; +16.450 tonnellate), mentre i prodotti metallurgici e i minerali grezzi subiscono un calo rispettivamente del 2,3% (-2.261 tonnellate) e del 49,2% (-3.150). Tra la categoria "merci in colli", per la quale l'incremento è pari al 10,5% (+151.783 tonnellate) si evidenzia la crescita del 13,3% (+160.137 tonnellate per complessive 1.360.405 tonnellate) del traffico ro/ro.

Sui contenitori si registra un incremento del 13,3% (+3.309) con 28.170 teu totali.

Positivi anche i dati del traffico passeggeri, sia di linea (111.918) che crocieristico

(58.186) che, rispettivamente, registrano un incremento del 34% (+28.424) e del 460,5% (+47.805).

Stesso trend per il traffico di automezzi che registra un totale di 129.952 e un +16,2% (+18.100). Tra questi ultimi si evidenzia la crescita dei "mezzi pesanti" (+14,2%; +8.522) e il significativo aumento di quelli "autopasseggeri" imbarcati / sbarcati (+47,1%; +10.115).

Fiumicino

Qui, dove sostanzialmente si movimentano solo prodotti raffinati (jet fuel) per l'aeroporto internazionale "Leonardo da Vinci", l'incremento è pari al 18,9% (+73.629 tonnellate) per un totale di 462.289 tonnellate. In crescita (+25%) anche il numero degli accosti che passa dagli 8 del primo trimestre 2021 ai 10 di quello del 2022.

Gaeta

Nel porto di Gaeta il tonnellaggio totale delle merci è pari a 453.148 con un incremento del 22,3% (+82.770 tonnellate); si registra un aumento del 19,4% (+7) degli accosti e risultano in crescita tutte le principali tipologie merceologiche: le rinfuse liquide, con un totale di 246.106 tonnellate, aumentano del 13,8% (+29.939) mentre le "merci varie in colli" (big-bags), con un totale di 13.213 tonnellate, crescono del 193,6% (+8.713).

Tra le rinfuse solide, invece, che nel complesso aumentano di quasi il 30% (+44.118) per 193.829 tonnellate totali, a crescere maggiormente sono le tre sottocategorie dei "prodotti metallurgici, minerali e materiali ferrosi" (+33,1%; +4.475) per totali 18.000 tonnellate, dei "minerali grezzi, cementi e calce" che, con un totale di quasi 100.000 tonnellate registrano un aumento del 53,9% (+34.958) e delle "altre rinfuse solide" che raggiungono le 8.300 tonnellate e un +361,1%.

Approvato Bilancio Consuntivo del porto di Civitavecchia

CIVITAVECCHIA – Si è tenuta la seduta del Comitato di Gestione dell'AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale presieduta da Pino Musolino. Oltre al Presidente dell'AdSp, appena rientrato da Miami dove aveva partecipato al Seatrade, e al Segretario Generale Paolo Rizzo, erano presenti il componente designato dalla Regione Lazio, Roberto Fiorelli, il componente designato dal Comune di Civitavecchia, Emiliano Scotti, il componente designato da Città Metropolitana Roma Capitale, Pino Lotto.

Il Comitato di Gestione ha approvato all'unanimità, con parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti, il Bilancio Consuntivo del 2021.

Così il presidente Musolino sul bilancio: "L'avanzo di oltre 2 milioni di euro con cui si è chiuso l'ultimo esercizio finanziario, partendo da complessivi circa 10 milioni di euro di disavanzo del 2020 e del previsionale 2021 (che era stato bocciato alla precedente gestione dell'AdSp in quanto presentava un disavanzo di 4,5 milioni), è un segnale forte della grande ed incisiva azione di risanamento economico finanziario svolta dall'amministrazione in un periodo in cui ancora la pandemia ha fatto sentire tutti i suoi effetti negativi.

Un risultato concreto sul lavoro avviato – e da continuare – sulla messa in sicurezza strutturale dei conti dell'ente per il quale ringrazio il Segretario Generale Paolo Rizzo, tutti gli uffici dell'ente e, non ultimo, il Comitato di Gestione che ha compreso e sostenuto con grande disponibilità gli interventi posti in essere".



Il presidente Pino Musolino

L'AdSp MAC per la prima volta al Seatrade di Miami

Garofalo: le crociere sviluppano turismo sul territorio

ANCONA – Il porto di Ancona per la prima volta a Miami per partecipare al Seatrade Cruise Global 2022 con il nuovo presidente dell'AdSp Vincenzo Garofalo.

Insieme a diverse Authority italiane, la Florida diventa una vetrina ideale per promuovere le crociere come mezzo di conoscenza di Marche e Abruzzo in un anno come questo in cui il mercato crocieristico si sta riprendendo dopo il periodo difficile della pandemia.

Lo scalo dorico può già contare su 44 toccate e sulla ripresa del traffico di minicrociere nei porti di Ortona e Pesaro, con passeggeri in prevalenza internazionale.

Un luogo di incontro dove il presidente Garofalo, si è confrontato con le compagnie di navigazione che hanno scelto da anni Ancona come destinazione e che hanno confermato la propria presenza nella sta-

gione 2023 con un incremento delle toccate.

"Lo scalo dorico è un riferimento consolidato per lo sviluppo del turismo crocieristico nelle regioni adriatiche" commenta il presidente che aggiunge: "Era indispensabile partecipare alla prima edizione del Seatrade, organizzata dopo il difficile periodo dell'emergenza sanitaria, per confermare agli attori internazionali del settore che il porto di Ancona è uno scalo attivo nelle crociere, pronto ad investire e a migliorare i propri servizi per l'accoglienza.

Un sistema portuale che è il luogo, lo strumento per promuovere il turismo crocieristico nelle Marche, in Abruzzo e anche nella vicina Umbria, le tre regioni di cui le unicità sono state presentate a Miami dalla nostra Autorità di Sistema portuale".

Le crociere nello scalo dorico



Il porto di Ancona presente al Seatrade Miami

rappresentano "un asset fondamentale per la crescita dell'economia del territorio" aggiunge e l'investimento, previsto dall'AdSp per la realizzazione del nuovo terminal crociere, viene fatto in condivisione con le istituzioni locali,

Regione Marche e Comune di Ancona, perché "i benefici interesseranno tutto il territorio, non solo l'ambito portuale, in termini di una ricaduta economica diretta ma soprattutto di un'importante visibilità internazionale".

Marella Explorer ad Ancona

ANCONA – 1.330 persone di cui 660 componenti dell'equipaggio: sono i numeri della Marella Explorer 2, giunta al porto di Ancona. Come da tradizione lo scambio del crest a bordo dove sono saliti il presidente dell'Autorità di Sistema portuale del mare Adriatico centrale, Vincenzo Garofalo, e il Comandante del porto di Ancona, Capitano di Vascello Donato De Carolis, accolti dallo Staff Captain Leonardo Abitta.

La nave della compagnia di navigazione Marella Cruises è tornata nella città dopo il rallentamento del settore dovuto alle conseguenze dell'emergenza sanitaria.

Per i prossimi sei mesi attracherà 12 volte nello scalo dorico su un calendario programmato di 44 toccate complessive di crociere fino a Dicembre.

Dopo aver navigato, durante i mesi invernali, nei mari dei Caraibi, la nave viaggerà d'estate nel mare Adriatico toccando i porti di Dubrovnik, Spalato e Zara, in Croazia, Kotor in Montenegro, Corfù in Grecia, Ravenna, Taranto con alcuni itinerari che toccheranno anche Messina e La Valletta.

Ancona aspetta altre quattro crociere: Azamara Onward della compagnia di navigazione Azamara Cruises, quindi ci sarà il viaggio inaugurale di Viking Mars della Viking Cruises, costruita nello stabilimento Fincantieri di Ancona, poi la sesta toccata 2022 di Msc Fantasia e infine toccherà al Nautica della compagnia Oceania Cruises.



Targa ricordo per il comandante del Marella Explorer



Il presidente Vincenzo Garofalo

Nuovo comitato AdSp Ancona

ANCONA – Insediato il nuovo Comitato di gestione dell'Autorità di Sistema portuale del mare Adriatico centrale. Fra i primi atti esaminati dal Comitato, l'esame del bilancio consuntivo 2021, che è stato approvato all'unanimità.

L'atto, votato dal Comitato di gestione con il parere favorevole del Collegio dei revisori dei conti, aveva già ottenuto il parere positivo da parte dell'Organismo di partenariato della risorsa mare. Grazie alla corretta amministrazione dell'Autorità di Sistema portuale, nonostante le minori entrate per le conseguenze dell'emergenza sanitaria, il rendiconto 2021 si è chiuso con un avanzo della gestione corrente di 3,4 milioni.

Il Comitato di gestione ha anche approvato il Piano della prevenzione della corruzione e della trasparenza e il Programma biennale per gli acquisti delle forniture e dei servizi, entrambi votati all'unanimità, due strumenti importanti per programmare efficacemente le attività e l'organizzazione dell'ente.

"Cominciamo un percorso di condivisione collegiale per portare avanti i compiti di governance dell'Autorità di Sistema portuale – ha detto il presidente Vincenzo Garofalo augurando buon lavoro ai componenti del Comitato di gestione – un impegno in cui è fondamentale il ruolo delle Capitanerie di porto e dei loro comandanti che ci affiancano ogni giorno nel lavoro che svolgiamo nei porti di nostra competenza di Abruzzo e Marche".

Traffici AdSp mar Ligure orientale: il primo trimestre conferma le prospettive di sviluppo con 353mila teu

LA SPEZIA – Con oltre 4,3 milioni di merci l'Autorità di Sistema portuale del mar Ligure orientale apre bene i primi tre mesi dell'anno nei suoi porti.

Numeri che per il presidente della AdSp, Mario Sommariva confermano "l'importante funzione assolta dai porti di La Spezia e Marina di Carrara, sempre più punti di riferimento di aziende italiane ed estere e di milioni di consumatori". I container hanno raggiunto quota 353.476 teu, mentre l'intermodalità mare-ferro è stata gestita con 2.148 treni, che hanno utilizzato complessivamente 32.305 vagoni.

"I programmi che come AdSp stiamo implementando - spiega Sommariva - sono rivolti ad aumentare l'efficienza logistica dei nostri porti, riducendone sempre più l'impatto ambientale e promuovendo occupazione qualificata".

Più nel dettaglio con 3.028.486 tonnellate (-4,5%), 121.792 sono quelle che riguardano le rinfuse liquide (-50,5%), 12.682 le solide e 2.894.012 il general cargo (-1%).

Sul primo trimestre del 2021, il traffico contenitori risulta incrementato dello 0,7%, con una accelerata nel mese di Marzo,

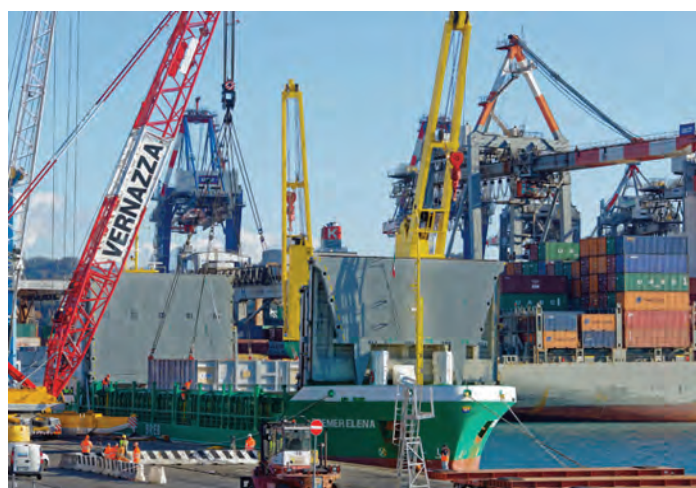
che da solo ha contato 128.281 teu, con un aumento del 6,2% sul mese 2021.

Per il traffico gateway il porto spezzino registra un positivo 2,4%, raggiungendo nel trimestre 321.230 teu, mentre quello da trasbordo continua a diminuire, con una flessione del 36,1% nel I trimestre 2022.

Grazie all'integrazione ferroviaria di sistema con Santo Stefano di Magra, crescono del +2,5% anche i servizi intermodali, che hanno visto viaggiare dal/per il porto spezzino complessivamente 2.120 i treni e 31.812 vagoni (+3,8%). La merce in container trasportata via ferrovia si è attestata a 850.038 tonnellate, anch'essa aumentata del 4%.

Per quanto riguarda invece il settore passeggeri, emergono chiari segnali di ripresa: lungo il 1° trimestre 2022, sono stati effettuati 15 scali nave con un transito di 20.677 croceristi.

A Marina di Carrara, si rafforzano ulteriormente gli importanti risultati di crescita conseguiti già nel 2021: nei primi tre mesi del 2022 le performance sia dei trasporti ro-ro che delle rinfuse solide e delle merci varie segnano tutti valori positivi con una movi-



Una veduta del porto di La Spezia

mentazione complessiva di 1.281.182 tonnellate (+76,4%) di merci, di cui 389.838 rinfuse solide (+539%) e 891.344 general cargo (+34%).

Anche il traffico container continua il suo percorso di sviluppo, totalizzando nei primi 3 mesi dell'anno 23.032 teu, con un incremento del 5,4%.

Grazie al potenziamento dei servizi, il trasporto ferroviario ha esordito nel 1° trimestre con 28 treni (+86,7%) e 493 vagoni (+84,6%).

La ripresa del traffico crociere, invece, è prevista a partire dal secondo trimestre 2022.

"Lavoriamo anche in prospettiva della nostra ZLS - conclude il presidente dell'Autorità di Sistema portuale del mar Ligure orientale - che una volta insediata comprenderà importanti aree logistiche, da Santo Stefano Magra alla provincia di Parma, mettendo i nostri porti al servizio di un importante e complesso sistema economico multiregionale".

Sommariva: investiamo risorse per prevenire infortuni

LA SPEZIA – Grande partecipazione all'evento di presentazione degli esiti aggiornati della ricerca in materia di sicurezza nelle operazioni portuali che si è tenuto in questi giorni presso l'Auditorium dell'AdSp del Mar Ligure Orientale.

La ricerca e l'evento sono stati promossi dall'Ente Bilaterale Nazionale (EBN) Porti, con la collaborazione organizzativa e scientifica di Scuola Nazionale Trasporti e Logistica. L'evento ha riscosso un notevole interesse e registrato una grande partecipazione (oltre 100 persone), tra persone intervenute in presenza e persone collegate da remoto.

Sono intervenuti in apertura: Mario Sommariva, Presidente Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale e Patrizia Scarchilli, Dirigente Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili. Sono seguiti interventi di: Luigi Robba, Presidente Ente Bilaterale Nazionale (EBN) Porti e di Maurizio Colombai, Vicepresidente Ente Bilaterale Nazionale (EBN) Porti. I risultati della ricerca



Mario Sommariva

sono stati infine presentati da Scuola Nazionale Trasporti e Logistica, nelle persone del Presidente Pier Gino Scardigli, del Direttore Federica Catani e di Renato Goretti, Vicepresidente nonché curatore scientifico della ricerca. I lavori della giornata sono stati moderati da Davide Maresca.

Numerosi sono stati inoltre i liberi interventi dei partecipanti, che hanno costituito un ulteriore segno di coinvolgimento e

di interesse dell'uditorio verso l'argomento trattato.

Come sottolineato dal Presidente dell'AdSp Mario Sommariva: "Le Autorità di Sistema Portuale sono organismi fondamentali ai fini della promozione del sistema di prevenzione degli infortuni sul lavoro utilizzando una forma "appassionata" di burocrazia. Con coraggio ed impegno lavorano costantemente promuovendo la formazione; investendo risorse; vigilando sull'osservanza delle norme attraverso il proprio corpo ispettivo; facendo funzionare il Comitato di Igiene e Sicurezza e promuovendo l'attività delle RLSS di sito. Il sistema portuale, insomma, rappresenta un modello di riferimento, e l'esperienza dell'Ente Bilaterale Porti è qui oggi a dimostrarlo".

Le dichiarazioni rilasciate da EBN Porti, nella persona del Presidente Luigi Robba, si pongono sulla stessa linea di continuità: "I suggerimenti che sono scaturiti dall'evento, si sostanziano in: intensificare la prevenzione, continuare a far

lavorare in termini propositivi i comitati di Igiene e Sicurezza di cui al D. Lgs. 272, somministrare buona informazione e formazione ai lavoratori, collaborare tra le Parti Sociali nazionali e territoriali per perseguire quanto sopra, anche attraverso l'utilizzazione dell'EBN quale strumento di indagine e di consultazione.



Centro Internazionale Spedizioni S.p.A.

CASA DI SPEDIZIONI
OPERAZIONI PORTUALI
NOLEGGI
ASSICURAZIONI

57122 LIVORNO
 VIA DELLE CATERATTE, 66
 ph 0586 887121 serie
 web: www.cislivorno.it
 e-mail: cislivorno@cislivorno.it



SERVICE AEM1- SERVIZIO EXPORT da LA SPEZIA LSCT & GENOVA VTE

LA SPEZIA 9/6/2022 GENOVA 12/6/2022	Mv. THALASSA TYHI voy 0542-039E	per/da: FOS - VALENCIA - PIREO COLOMBO - SINGAPORE HONG KONG - QINGDAO SHANGHAI (Yangshan) - NINGBO KAOHSIUNG - YANTIAN
LA SPEZIA 18/6/2022 GENOVA 20/6/2022	Mv. COSCO SHIPPING ANDES voy 023E	

SERVICE AEM2- SERVIZIO EXPORT da GENOVA VTE

GENOVA 12/6/2022	Mv. CMA CGM PATAGONIA voy 0MEC0E1MA	per/da: MALTA - BEIRUT - JEDDAH JEBEL ALI - PORT KELANG, XIAMEN - QINGDAO BUSAN - SHANGHAI (Yangshan) NINGBO - NANSHA
GENOVA 12/6/2022	Mv. CMA CGM INTEGRITY voy 0MEC6E1MA	

SERVICE AEM6- SERVIZIO EXPORT da TRIESTE TMT

TRIESTE 12/6/2022	Mv. BELITA voy 0BEC8E1MA	per/da: PORT SAID (West Trml) - JEDDAH PORT KELANG - SHEKOU SHANGHAI (Yangshan) - NINGBO BUSAN
TRIESTE 19/6/2022	Mv. XIN QINGDAO voy 123E	

SERVICE MINA - SERVIZIO EXPORT da GENOVA SECH PER MIDDLE EAST

GENOVA 8/6/2022	Mv. NINGBO EXPRESS voy 2218E	per/da: MALTA - DAMIETTA - AQABA JEDDAH - HAMAD - JEBEL ALI KARACHI (Sapt) - NHAVA SHEVA MUNDRA
GENOVA 15/6/2022	Mv. DALIAN EXPRESS voy 2219E	
GENOVA 22/6/2022	Mv. BERLIN EXPRESS voy 2220E	

SERVICE PVS/AGT - SERVIZIO EXPORT da VENEZIA VECON per INTRAMED, FAR EAST & USA

VENEZIA 16/6/2022	Mv. EF EMIRA voy 114E	per/da: PIREO
VENEZIA 23/6/2022	Mv. A. OBELIX voy 090E	

SERVICE MFS - SERVIZIO EXPORT da GENOVA GPT per ISRAELE

GENOVA 18/6/2022	Mv. TROUPER voy 145E	per/da: ASHDOD - HAIFA
GENOVA 23/6/2022	Mv. ASIATIC ISLAND voy 109E	
GENOVA 30/6/2022	Mv. TROUPER voy 146E	

SERVICE AGX - EXPORT da TRIESTE Tmt,VENEZIA Vecon & RAVENNA Setramar per Intramed & USA

TRIESTE 10/6/2022 VENEZIA 12/6/2022 RAVENNA 13/6/2022	Mv. ITAL BONNY voy 056E	per/da: PIREO - LIMASSOL ALEXANDRIA (El Dekheala), BEIRUT - IZMIR (Alsancak)
---	--------------------------------	--

SERVICE MENA - SERVIZIO EXPORT da LIVORNO TDT & GENOVA VTE per USA

LIVORNO TDT 17/6/2022 GENOVA VTE 18/6/2022	Mv. BREMEN EXPRESS voy 089W	per/da: NEW YORK - NORFOLK MIAMI
---	------------------------------------	-------------------------------------

NEW SERVICE EMA - SERVIZIO EXPORT da PIREO VADO GATEWAY & LSCT per USA

VADO 22/6/2022 SPEZIA 23/6/2022	Mv. MIMMI SCHULTE voy 005W	per/da: NEW YORK - NORFOLK SAVANNAH
------------------------------------	-----------------------------------	--

Per informazioni, noli, ecc. rivolgersi a:

COSCO SHIPPING LINES ITALY SRL

16126 GENOVA
20090 MILANO
80133 NAPOLI
57123 LIVORNO

- Ponte Morosini, 41
- Piazza Centro Commerciale, 44 S. FELICE SEGRATE
- Via De Gasperi, 55
- c/o Argosy - via Da Vinci, 5

- Tel. 010 27071
- Tel. 02 7030681
- Tel. 081 4233557
- Tel. 0586 421030

- e-mail: commercial.ge@coscoshipping.it
- e-mail: milano@coscoshipping.it
- e-mail: commercial.na@coscoshipping.it
- e-mail: info@argosagent.com

www.coscoshipping.it

Prp di Monfalcone: approvata la variante localizzata D'Agostino: stagione di sviluppo per lo scalo isontino

MONFALCONE – Monfalcone dopo 43 anni avrà lo strumento di programmazione della sua portualità. Si sblocca dal punto di vista pianificatorio l'attività dello scalo isontino. A rendere possibile la svolta e l'apertura di un futuro di sviluppo è la chiusura della procedura amministrativa relativa alla variante localizzata del Piano regolatore portuale di Monfalcone da parte della Regione Friuli Venezia Giulia.

Con l'espressione del finale parere favorevole da parte della Giunta regionale, sarà possibile formalizzare la definitiva approvazione del documento nel prossimo comitato di gestione dell'Autorità di Sistema. Un atto atteso da anni che disegna l'orizzonte di crescita dello scalo: con l'approvazione della variante si aggiorna, infatti, il principale strumento di pianificazione del porto risalente al lontano 1979.

I risultati di tale provvedimento sono stati illustrati dai tecnici della Direzione Centrale Infrastrutture e Territorio della Re-

gione FVG, durante una conferenza stampa svoltasi negli uffici isontini dell'Autorità di Sistema portuale del mare Adriatico orientale, alla quale sono intervenuti il presidente Zeno D'Agostino e il governatore Massimiliano Fedriga, oltre al sindaco di Monfalcone Anna Maria Cisint che ha portato i suoi saluti. La variante localizzata prevede nel merito una serie di interventi che consentiranno un significativo salto di qualità al porto, quale l'allungamento della banchina commerciale, l'ampliamento delle aree operative retro banchina, il potenziamento delle opere di difesa foranee, nonché la creazione di nuove casse di colmata per i futuri dragaggi, che una volta completato il riempimento, verranno utilizzate per la realizzazione di un'area con funzione ecologica.

Principale impulso al futuro dei traffici arriverà dal futuro terminal multipurpose e delle autostrade del mare, vero perno della variante. L'opera occuperà il nuovo terrapieno a mare

e tutta la porzione orientale della vasca di colmata esistente, che verrà convertita agli usi portuali, con un piazzale di circa 630mila m². Con i lavori complessivi si formerà anche una nuova banchina di 1.430 m, che in prosecuzione a quella esistente (1.400 m), formerà un'unica banchina rettilinea di 2.740 m, con fondali profondi fino a 14,50 m e aree a terra fino a 160 ettari: un unicum nel panorama infrastrutturale portuale italiano.

Gli investimenti necessari per la realizzazione totale degli interventi previsti, ammontano a circa 374 milioni di euro, con un'articolazione temporale complessiva di 12 anni, divisa in 3 fasi attuative. Va rilevato che con quest'ultimo atto si completa anche il percorso di aggiornamento dei piani regolatori dell'Autorità di Sistema portuale, che dispone – per ciascuno dei suoi due porti – di strumenti di pianificazione dedicati allo sviluppo dei traffici portuali ed in linea con la vigente normativa. Il porto di



Zeno D'Agostino

Trieste nel 2016, infatti, aveva già visto approvato, dopo quasi 60 anni, il proprio Piano regolatore.

Per D'Agostino: "L'approvazione della variante da parte della Regione FVG è una conquista fondamentale perché da oggi si apre una stagione di sviluppo per lo scalo isontino che avrà un insieme di regole e dunque un quadro di certezze per gli investitori".

I porti Napa presentano il Corridoio Baltico - Adriatico

RAVENNA – In occasione degli European Maritime Days, in programma a Ravenna, i porti di Trieste e Monfalcone, Ravenna, il porto sloveno di Koper (Capodistria) e quello croato di Rijeka (Fiume) coordinati dai porti di Venezia e Chioggia che detengono la presidenza del Napa per tutto il 2022, si sono dati appuntamento.

L'associazione che riunisce i porti del Nord Adriatico (North Adriatic Port Association) che insieme movimentano oltre 2.8 milioni di teu, hanno incontrato la Coordinatrice europea del Corridoio Baltico-Adriatico, Anne Jensen, per presentare i piani di sviluppo futuri del sistema portuale Napa incentrati su connettività, smart ports e green ports.

I rappresentanti degli scali hanno ribadito la volontà comune di proseguire e rilanciare il reciproco impegno lungo la rotta della cooperazione internazionale e rideterminare la strategia per il rafforzamento della competitività del sistema portuale attraverso progettualità comuni e relativi investimenti, alla luce dei cambiamenti che stanno interessando gli ecosistemi portuali. "Sono particolarmente lieta di constatare che il Napa abbia ri-

preso nuovamente la propria attività" ha detto la Jensen.

"A mio avviso -ha aggiunto- l'attuazione della politica di implementazione dei corridoi Ten-t può beneficiare in modo significativo della cooperazione tra i porti Napa.

La maggiore sostenibilità del nostro sistema di trasporto europeo richiede porti sempre più interconnessi sia fisicamente che digitalmente e in questo senso, ritengo positivo l'apporto dell'associazione".

Associazione che ha ottenuto il consenso della Coordinatrice europea al proprio piano di azioni e in merito all'opportunità di dare attuazione a progettualità transnazionali comuni in materia di sostenibilità ambientale e transizione ecologica, politica energetica, innovazione e digitalizzazione, intermodalità e multimodalità, formazione e ricerca e di consolidare le altre progettualità in corso in ambito logistico e infrastrutturale.

"Il Nord Adriatico è una delle principali porte commerciali d'Europa e intendiamo diventare, attraverso la collaborazione e la cooperazione transnazionale, sempre più competitivi" ha evidenziato Fulvio Lino

Di Blasio, presidente Autorità di Sistema portuale mar Adriatico settentrionale e Napa.

Ha poi spiegato come, per raggiungere gli obiettivi identificati dalla Joint Declaration sottoscritta a Dicembre, si sia identificato un piano di azioni e di iniziative comuni di portata

transnazionale sui temi della sostenibilità ambientale e dell'efficiamento energetico, della digitalizzazione delle procedure logistiche, dello sviluppo infrastrutturale e multimodale nonché del potenziamento delle attività di ricerca legate a questi ambiti.





Servizio Full Containers 20' e 40' box, HC, reefer

Prossime partenze per CARAIBI e CENTRO AMERICA

via CAUCEDO - Hapag Lloyd	BOMAR CALAIS	EMMA A	HAMMONIA BALTICA	IRENES REMEDY
LIVORNO	6-6	20-6	27-6	11-7
GENOVA	8-6	22-6	29-6	13-7
ANGUILLA: Road Bay	8-7	22-7	29-7	12-8
ANTIGUA: St. John's	12-7	26-7	2-8	16-8
BARBADOS: Bridgetown	14-7	28-7	4-8	20-8
DOMINICA: Rosseau	16-7	30-7	6-8	22-8
GRENADA: St. Georges	18-7	2-8	8-8	24-8
GUYANA: Georgetown	20-7	4-8	10-8	26-8
NEVIS: Charlestown	22-7	6-8	12-8	28-8
ST. BARTHS: Gustavia	24-7	8-8	14-8	30-8
ST. CROIX: Christiansted	26-7	10-8	16-8	1-9
ST. KITTS: Basseterres	28-7	12-8	18-8	3-9
ST. JOHN: Cruz Bay	30-7	14-8	20-8	5-9
ST. LUCIA: Castries	1-8	16-8	22-8	7-9
ST. MARTEEN: Phillippsburg	3-8	18-8	24-8	9-9
ST. THOMAS: Charlotte Amalien	5-8	20-8	26-8	11-9
ST. VINCENT: Kingstown	7-8	22-8	28-8	13-9
TORTOLA: Road Town	9-8	24-8	30-8	15-9
VIRGIN CORDA: Spanish Town	11-8	26-8	1-9	17-9

GROUPAGE settimanale per le destinazioni sopracitate e per:

**Puertorico, Martinica, Guadalupe, Aruba,
Curacao, Jamaica, Guyana, Costa Rica,
El Salvador, Panama, Guatemala, Honduras,
Nicaragua, Suriname, Venezuela**

centri di raccolta per merci groupage:

MILANO - CSA - Strada Nuova Paullese km. 10 - Caleppio di Settala (MI)

GENOVA - Euro Comm. Italia - Via Sardorella, 10 R

LIVORNO - CT TRANSPORT - Via Corrado Gambacciani (Pontedera)



Agenti generali per l'Italia: **Central Shipping Agency spa**

MILANO - Tel. 02 3341111 - e-mail: kestrel.ldmilano@csaspa.com

GENOVA - Tel. 010 65441 - **LIVORNO** - Tel. 0586 82631



SINCERT Q.01.125B

Un moderno Cruise Terminal inaugurato in porto a Palermo

PALERMO – Palermo vive un giorno molto significativo con l'inaugurazione del Palermo Cruise Terminal, sul molo Vittorio Veneto.

La cerimonia, ha visto la partecipazione di tante autorità, accolte dal presidente dell'AdSp del mar di Sicilia occidentale Pasqualino Monti.

Realizzata sullo scheletro dell'antica stazione marittima, del 1950 e firmata dall'architetto Salvatore Caronia Roberti, la struttura è stata completamente rifunzionalizzata, mantenendo però sostanzialmente invariato l'aspetto esteriore.

Radicale l'intervento sulla riconfigurazione degli spazi interni, in termini di consistenza, funzioni, architettura e collegamenti.

Il costo del lavoro per la riqualificazione, è stato di 40 milioni di euro.

"Ci siamo impegnati per restituire al porto un'anima nuova, legata al cuore antico della città, alla sua storia, alla sua cultura" ha detto nel suo discorso il presidente Monti.

"È motivo d'orgoglio per me riconsegnare alla città il suo cruise terminal, indispensabile per cogliere le tante sollecitazioni che giungono dall'esterno e per rispondere in modo nuovo alle attuali esigenze del mercato. L'intervento è servito a incrementare lo sviluppo e

l'utilizzo della struttura che riveste un ruolo strategico per la mobilità, il turismo, l'economia della realtà urbana e siciliana. Di più: essa rappresenta la prima interfaccia tra la città di Palermo e il turismo crocieristico".

"Non abbiamo cercato un bel-l'edificio posizionato al centro del porto -ha continuato il presidente dell'Authority- ma abbiamo costruito attorno a esso una rete di infrastrutture essenziali: abbiamo dragato i fondali, salpato il molo sud, inserito il dolphin al Vittorio Veneto, eliminato finalmente i bacini da 19 e 50 mila Tpl che rendevano difficoltose le manovre dei colossi del mare. Abbiamo ricostruito il Sammuzzo, una banchina di circa 500 metri sulla quale non riusciva ad attraccare neanche un peschereccio e che oggi è un approdo sicuro per grandi navi da crociera, e uno spazio verde con in testata un attrezzato terminal aliscafi: il servizio pubblico per le isole minori è fondamentale che avvenga in un contesto qualificato. Sul Trapezoidale, abbiamo intrapreso un'opera di demolizione incredibile di quasi 20 mila mq di brutture e nefandezze. Siamo rimasti fedeli al nostro motto "demolire per ricostruire", perché il mercato, ovvero il nostro faro per incrementare volumi, traffico passeggeri, ricchezza, aveva



Il Palermo Cruise Terminal

necessità che i lavori venissero conclusi in tempi brevi e con rispetto dei tempi".

La storia e il progetto del Palermo Cruise Terminal

La stazione marittima che il presidente si trovò di fronte al suo insediamento nel 2017 versava in stato di abbandono: una struttura fatiscente, sequestrata, su una banchina a sua volta sequestrata nel 2015 dalla Procura di Palermo per problemi di stabilità, e con un contenzioso in atto con la ditta che stava eseguendo i lavori. Da questa condizione di partenza ha avuto inizio una mastodontica, e complessa, riqualificazione, realizzata in mezzo a mille difficoltà, non ultime quelle conseguenti alla pandemia.

Risolto il contenzioso e riaperto il cantiere a fine 2018, è stata messa in sicurezza e dissequestrata la banchina ed è stato ricostruito totalmente il terminal. Il primo progetto di ristrutturazione dell'intero edificio risale al 2009 ma successivamente è

stato adeguato per esigenze normative e impiantistiche, l'interno è stato totalmente demolito e ricostruito.

Il progetto si inserisce nel più ampio ridisegno del waterfront, in un auspicabile e sempre più moderno e maturo rapporto tra la città e il suo porto, capace di rendere il cruise terminal, non solo più efficiente ma vivibile e piacevole anche per i cittadini. Chiaro l'obiettivo: elevare la funzionalità del cruise terminal a un livello di standard contemporaneo, tramite la ridefinizione degli spazi, l'implementazione e la riorganizzazione delle strutture e dei servizi, l'integrazione e la sostituzione degli impianti tecnologici.

L'impiego di acciaio e vetro ne fanno una struttura dall'aspetto contemporaneo senza dimenticare lo spazio dedicato al verde, ormai "segno" imprescindibile del porto. Particolare attenzione è stata riservata al controllo microclimatico ambientale e al risparmio energetico ad alta sostenibilità.

Raccordo Fs Gioia Tauro e rete nazionale

GIOIA TAURO – La rete ferroviaria nazionale entra in porto a Gioia Tauro. Andrea Agostinelli, presidente dell'AdSp dei mari Tirreno meridionale e Ionio ha accolto con grande soddisfazione la decisione, tanto attesa, adottata dal Corap di trasferire alla Regione Calabria la proprietà del raccordo ferroviario che collega la stazione di Rosarno a quella di San Ferdinando e quindi del fascio di binari che congiunge il gateway ferroviario del porto di Gioia Tauro alla rete nazionale. Un atto amministrativo molto atteso, di cui tanto si è discusso in passato, perché necessario affinché la Regione Calabria potesse, a sua volta, trasferirne la proprietà a Rfi, ente gestore dell'infrastruttura ferroviaria nazionale.

A passaggio completato, attraverso una convenzione firmata da Regione Calabria e Autorità di Sistema portuale che avverrà a giorni, Rete Ferroviaria Italiana potrà, così, pianificare e avviare le opere di manutenzione del tratto ferroviario portuale, che sono state finanziate con i fondi del Pnrr al fine di garantire il suo pieno sviluppo, inserito in una complessiva visione di crescita intermodale del porto di Gioia Tauro.

Si tratta di un risultato importante frutto di un'azione sinergica avviata dall'on. Enza Bruno Bosso, intervenuta a livello parlamentare, e perpetrata tra i principali obiettivi dalla Giunta Santelli, oggi positivamente conclusa grazie all'impegno del governatore Roberto Occhiuto.

Giunge in un momento propizio per il gateway ferroviario, che vede il suo gestore aumentare le corse dei treni, in arrivo e in partenza da Gioia Tauro e diretti agli hub intermodali di Padova, Nola, Bari e Bologna, attraverso una pianificazione di circa 30 corse settimanali.

Nel contempo, anche il terminalista Automar ha deciso di programmare la ristrutturazione dell'asta ferroviaria che attraverso la banchina portuale in sua concessione, funzionale ad un maggiore incremento dei traffici delle autovetture da e verso Gioia Tauro.

"Da tempo attendevamo questa decisione – sottolinea il presidente Agostinelli – che ora ci permette di programmare in modo determinante l'ulteriore crescita del nostro porto, da inquadrare finalmente in un'ottica di collegamento dei traffici dal mare all'entroterra, complementari al transhipment. Si tratta – aggiunge – di un tassello strategico che potrà incidere in modo significativo sul tanto atteso sviluppo della intermodalità nell'area portuale e retroportuale di Gioia Tauro. Allo stesso tempo, – conclude Agostinelli – mi rivolgo al commissario straordinario del Corap, Sergio Riitano, affinché ci consenta la gestione di alcune aree all'interno del porto, di cui è titolare, in modo da poter avviare le attività di illuminazione e manutenzione strutturale necessarie a garantire la fruizione dell'intera area portuale in maggiore sicurezza".



Compagnie Marittime MARSEILLE

LINEA CENTRO AMERICA

Servizio diretto per:
POINT A PITRE - FORT DE FRANCE - CAUCEDO
CARTAGENA - HOUSTON - VERACRUZ
MANZANILLO (Panama) - MOIN

In trasbordo per:
Saint Barthelemy, Saint Martin, Phillipsburg,
Turbo, Santa Marta, Barranquilla

**SERVIZIO DIRETTO CONTAINER
REEFER DA CARTAGENA,
VERA CRUZ, PANAMA, P. MOIN**

**LINEA GUYANA FRANCESE
BRASILE**

da PORT OF SPAIN,
DEGRAD DES CANNES, VILA DO CONTE,
FORTALEZA, NATAL
da e per Genova e Livorno

Per informazioni rivolgersi a:



AGENZIE EUROPEE MARITTIME

Sede di Genova: 16121 GENOVA
Via C.R. Ceccardi, 1/9
Tel. 010 57670.1 - Fax 010 5761006
Filiale di Livorno: 57123 LIVORNO
Via 3 Novembre, 8
Tel. 0586 895500 - Fax 0586 895504
www.marfret.com
e.mail: com@aemitalia.com

I traffici nei porti pugliesi superano la pre-pandemia

BARI – Il trend di crescita che ha caratterizzato anche nel periodo più acuto della pandemia i porti del Sistema del mar Adriatico meridionale non si ferma. Anche se limitati ai primi tre mesi dell'anno, i dati parlano di un'ottima performance per i cinque scali (Bari, Brindisi, Barletta, Monopoli e Manfredonia), che insieme hanno movimentato più di 4,6 milioni di tonnellate di merce, che tradotto in percentuale vale un +17% rispetto allo stesso periodo del 2021 e, addirittura, +25% rispetto al 2019.

Vediamo i dati più nel dettaglio.

Porto di Bari

Il porto del capoluogo di Regione si distingue per il numero degli accosti che arriva a 447. Aumenta d'altronde il quantitativo delle tonnellate movimentate +12% rispetto al 2021, dato trainato dall'incremento della movimentazione del general cargo che non solo cresce del +17% rispetto al 2021 ma, addirittura, supera il dato del 2019

del +22%, confermando il trend di chiusura di fine anno 2021. Nell'ultimo anno, qui sono transitati, quasi 47 mila rotabili e circa 17 mila teu.

In questo quadro di crescita complessiva è il dato relativo al flusso dei passeggeri a segnare un vero e proprio record: ben 120 mila viaggiatori sono arrivati a Bari a bordo di traghetti, il 41% in più rispetto al 2021.

Porto di Brindisi

A Brindisi i primi tre mesi hanno segnato una significativa crescita nel traffico merci consolidando la propria funzione di hub strategico e multimodale, in grado di movimentare ingenti quantitativi di rinfuse, teu e special cargo, carichi straordinari per dimensioni e peso, alimentando e sostenendo l'approvvigionamento di merci in favore della miriade di imprese presenti nella zona industriale. La crescita è notevole nelle tonnellate movimentate: +26%, con le rinfuse solide che toccano il record del +86% e il ge-



Traffici in aumento nei porti pugliesi

neral cargo +6,3%, rispetto al 2021. Nel periodo considerato si rileva, anche, un deciso aumento della movimentazione dei teu effetto, dovuto alle attività della Base delle Nazioni Unite e del numero dei passeggeri traghetti che registra un deciso 10% di aumento rispetto all'anno precedente.

Porto di Monopoli

Monopoli continua nel trend positivo di crescita, a dimostrazione del fatto che, oltre ad essere considerato il porto gioiello del Sistema, riveste un ruolo strategico nella rete dei traffici, nazionali e internazionali. Qui si sono registrati 29 accosti, un dato che segna il +16% rispetto al 2021.

Anche il traffico delle merci cresce: in totale, sono state movimentate 176 mila tonnellate, ciò significa che si conferma e si irrobustisce il trend di crescita rapportato agli anni precedenti (+47% rispetto al 2020 e +21% rispetto al 2019).

Porti di Barletta e Manfredonia

Nel porto di Barletta, il sistema di rilevazione dati parla di un aumento esponenziale e storico nella movimentazione del general cargo che si attesta sul +316% mentre per il porto di Manfredonia, si registra l'aumento sia della movimentazione delle rinfuse liquide (+7%), sia del general cargo (+141%) con circa 14 mila tonnellate di merci in colli.

Nel nuovo CdA di Alp, Baudone eletto presidente

LIVORNO – Un nuovo Cda per nuove sfide in continuità con lo spirito di servizio e supporto alle imprese portuali e ai terminalisti del porto di Livorno. L'Assemblea dei Soci dell'ALP, l'Agenzia per il lavoro in porto, ha ufficializzato la nomina nel consiglio di amministrazione del presidente di Uniport, Jari De Filicaia, dell'amministratore delegato di Sdt, Federico Baudone e del direttore generale di MarTerNeri, Rino Russo. Nella prima riunione del Consiglio di amministrazione Federico Baudone è stato nominato presidente. Il triumvirato andrà a sostituire l'amministratore unico Matteo Trumpy, dopo tre anni di attività. La nomina del nuovo Cda risponde alla necessità di portare a compimento quel processo evolutivo di allargamento della governance ai principali attori del porto, che ai sensi del comma 5 dell'art.17 sono chiamati a costituire l'organo direttivo dell'Agenzia deputata alla fornitura di lavoro temporaneo. Durante l'Assemblea, i vertici dell'Autorità di Sistema Portuale e tutti gli altri soci dell'ALP hanno voluto ringraziare Trumpy per il lavoro svolto sino ad oggi. "Quello di Trumpy è stato un contributo



Federico Baudone

determinante, un lavoro prezioso per un'Agenzia che ha dovuto superare nel corso di questi anni non poche difficoltà operative, raggiungendo anche risultati di tangibile crescita" ha dichiarato il segretario generale dell'AdSp, Matteo Paroli. "Ora, dobbiamo guardare avanti. La nomina del nuovo Cda ci permetterà di operare nel pieno rispetto della previsione di legge e nel pieno interesse della comunità portuale".

I soci di ALP hanno unanimemente convenuto di avviare sin da subito, assieme al Cda, le valutazioni necessarie per l'individuazione di una figura operativa e direttiva che affianchi il consiglio di amministrazione negli adempimenti indispensabili al miglior funzionamento della società. "Vorrei ringraziare tutti i soci di ALP per la piena convergenza sugli obiettivi di crescita dell'ALP" ha dichiarato il presidente dell'AdSp Guerrieri.

La Laghezza spa ha incorporato Studio Laghezza

LA SPEZIA – Laghezza spa, fra le maggiori realtà italiane nel settore doganale e logistico, incorpora Studio Laghezza e consolida la propria posizione di leadership nelle soluzioni di consulenza e di assistenza offerte ai clienti che operano sui mercati internazionali.

La decisione di integrare Studio Laghezza e di porre la consulenza al centro dell'offerta di servizi doganali rappresenta per Laghezza spa un vero e proprio cambio di prospettiva.

Grazie al team di doganalisti, avvocati specializzati e commercialisti che operano al proprio interno, Laghezza adotta un approccio innovativo basato sull'analisi preventiva e strategica delle necessità doganali dei clienti, per poi proporre soluzioni ad hoc. Queste soluzioni sono tradotte in pratica attraverso l'assistenza all'ottenimento di certificazioni e autorizzazioni quali AEO, perfezionamento attivo e passivo, luogo approvato ecc. e la successiva operatività doganale svolta su tutti i principali porti/interporti/aeroporti italiani, nonché presso le sedi dei clienti.

L'obiettivo di questo approccio è quello di affiancare la



Alessandro Laghezza

clientela nell'ottimizzazione dei flussi logistici, al fine di conseguire risparmi in termini di oneri doganali, costi e tempi di sdoganamento. La presenza all'interno del team di doganalisti e avvocati con esperienza internazionale consente una programmazione che non si limita alle sole attività svolte in Italia, ma fornisce soluzioni che riguardano la supply chain nel suo complesso.

Laghezza spa svolge inoltre un'attenta analisi per quanto riguarda la corretta classificazione delle merci e l'origine delle stesse, minimizzando quindi qualsiasi rischio di carattere doganale, essendo peraltro pronta a gestire, attraverso i propri professionisti, qualsiasi tipo di contenzioso doganale e fiscale. Con l'incorporazione di Studio Laghezza, Laghezza spa si pone quindi come unico interlocutore per la Clientela su tutta la filiera doganale.



logistics &
forwarding

**FIN SERVICE
EUROPE**

A GOOD FIT

LIVORNO
VIA ENRIQUES, 53
Tel. +39 0586 247111
Fax +39 0586 247291
finservice@mclink.it



SPEDIZIONI INTERNAZIONALI

LIVORNO | VIA ENRIQUES, 53
Tel. +39 0586 247111 - Fax +39 0586 247247
seatransport@mclink.it

Il nostro network, il vostro successo.



Efficienza, flessibilità e velocità.

Con un proprio network di porti e centri intermodali, T.O. Delta è in grado di coprire tutte le fasi della catena logistica: trasporto, stoccaggio e distribuzione delle merci ovunque nel mondo.

I sistemi innovativi dedicati alle specificità di ciascun cliente, fanno di T.O. Delta il partner logistico ideale per l'operatore che desidera migliorare i propri risultati.



T.O. Delta spa Terminal Operator

Piazza Casali 1, 34134 Trieste, Italy
tel. / fax +39 040 6702 200 / 222
info@todelta.it - www.todelta.it